

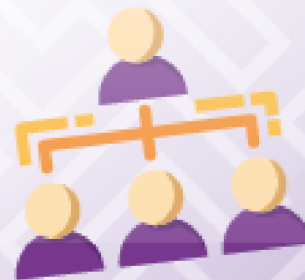


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VILLANOVA D'ASTI

ATIC80600E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VILLANOVA D'ASTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4982** del **03/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/10/2023** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 103** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 157** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 171** Attività previste in relazione al PNSD
- 176** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 187** Modello organizzativo
- 195** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 197** Reti e Convenzioni attivate
- 204** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Popolazione scolastica Organizzazione generale dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti è composto da:

- **n° 3 plessi di scuola dell'infanzia** (situati nei Comuni di: Dusino S. Michele, Valfenera, Villanova); -
- **n° 6 plessi di scuola primaria** (situati nei Comuni di: Cellarengo, Dusino S. Michele, S. Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova Capoluogo, Villanova Borgo Stazione);
- **n° 1 scuola secondaria di primo grado a Villanova Capoluogo**. Alla scuola secondaria di primo grado "A. Astesano" convergono gli alunni dei Comuni di Villanova d'Asti, Valfenera, Dusino S. Michele, San Paolo Solbrito e Cellarengo oltre che da altri comuni limitrofi, come Villafranca, Poirino, Riva presso Chieri. Dall'anno scolastico 2012-2013 ha ottenuto la Certificazione di Qualità dei Processi educativo didattici Marchio S.A.P.E.R.I., con successivo rinnovo nell'a.s. 2014/2015 e nel dicembre 2017.

Gli alunni frequentanti sono circa 900 dislocati in sedi scolastiche distanti e con realtà territoriali diverse. Si registra una costante fluttuazione per trasferimenti in entrata/uscita. Gli alunni stranieri sono il 13,2 % dell'intera popolazione scolastica, provenienti da paesi europei ed extraeuropei. Sono così distribuiti: scuola infanzia 13,2%; scuola primaria 15,1%, scuola secondaria di primo grado 13,3%. Solo una parte delle famiglie è residente da tempo nel territorio e arricchisce la comunità con la sua cultura. Le famiglie si trasferiscono dalla propria regione d'origine per avere opportunità lavorative. Frequentano l'Istituto anche alunni ospiti nelle "Case famiglia" del territorio (a.s. 18/19 1 alunno; a.s. 19/20 4 alunni; a.s. 20/21 4 alunni; a.s. 21/22 8 alunni): essi rappresentano occasione di confronto e di riflessione per i ragazzi e le famiglie. Periodicamente, maggio/novembre, frequentano bambini e ragazzi, figli di giostrai.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

I Comuni dell'Istituto Comprensivo in passato erano centri agricoli e zootecnici. Ora si denotano attività imprenditoriali giovanili nel settore agricolo e della ristorazione legate alle risorse della produzione territoriale. Un certo numero di ragazzi è tornato a lavorare nelle aziende di famiglia specializzandosi in coltivazioni di nicchia o in attività legate agli agriturismi. Si è sviluppato in questi ultimi decenni, un polo industriale provinciale, grazie sia allo svincolo autostradale (la Tangenziale di Torino s' immette sull'Autostrada Torino - Piacenza - Brescia), sia alla stazione ferroviaria. Gli insediamenti industriali potenzialmente favoriscono l'aumento demografico, così come la presenza sul territorio di case famiglia e comunità. Le vie di comunicazione sono rappresentate da strade provinciali e statali. Una pista ciclabile arricchisce la viabilità e collega Villanova capoluogo con Borgo Stazione: viene utilizzata dall'Istituto per il progetto Pedibus al fine di sviluppare il piacere del camminare e di approfondire tematiche ambientali. Scuola e agenzie del territorio si attivano durante tutto l'anno con proposte formative e di aggregazione (progetti, doposcuola, estate ragazzi) a sostegno delle famiglie. L'Istituto comprensivo, in questi ultimi anni ha collaborato, con il Comune di Villanova e alcune associazioni del territorio impegnate in tematiche ambientali, alla progettazione e realizzazione di un bosco urbano in località "Ex poligono di tiro".

Servizi

I servizi di trasporto sono gestiti dai Comuni in base alle richieste delle famiglie e con contributo delle famiglie stesse. I Comuni di Valfenera e Cellarengo forniscono anche il trasporto alla scuola dell'infanzia statale di Valfenera. Il Comune di Dusino San Michele garantisce il trasporto da Villanova alla scuola dell'infanzia statale di Dusino. Il servizio mensa, nei giorni di rientro pomeridiano, è fornito dai comuni con costo a carico delle famiglie. Il nostro Istituto promuove la costituzione di comitati di controllo del servizio mensa di cui fanno parte docenti e genitori designati dai Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe.

In base alle richieste delle famiglie nei plessi è attivo il servizio pre-scuola e il servizio post- [1] scuola con spesa a carico delle famiglie stesse. In ogni scuola svolgono la loro attività i collaboratori scolastici per il servizio di pulizia locali, assistenza e vigilanza alunni.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Finanziamenti provengono dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni, dalla Fondazione Spinola Banna per l'Arte , **dalla Fondazione San. Paolo** e da associazioni del territorio. Alle famiglie si richiede un contributo per la gestione del prestito bibliotecario digitale e per attività scolastiche su base volontaria. Diverse classi partecipano a concorsi, raccolte punti e mercatini con il supporto dei comitati genitori.

Risorse esterne

La costruzione e la messa in atto del P.T.O.F. richiede una serie di azioni di coordinamento tra gli aspetti educativi, organizzativi, istituzionali, amministrativi ed economici. La scuola in collaborazione con le famiglie, gli enti locali, le associazioni culturali e il mondo del lavoro condivide il percorso di crescita e di formazione dei ragazzi. Tenendo presente il contesto sociale e i cambiamenti della realtà circostante è necessaria una precisa organizzazione al fine di rendere il percorso formativo efficace ed efficiente. E' indispensabile la collaborazione con gli enti esterni per la realizzazione dei progetti atti ad ampliare l'offerta formativa:

- Enti Locali, Provincia e Regione;
- Scuole secondarie di secondo grado delle province di Asti, Alessandria, Torino e Cuneo, Centro dell'impiego di Asti e Casa di Carità e Mestieri per i percorsi volti alla riduzione della dispersione scolastica;
- Università degli Studi di Torino per la formazione del personale scolastico;
- Centro CTS - IPSIA Castigliano, Via Martorelli 1, Asti per le tecnologie e la disabilità;
- Biblioteca consortile di Asti e Biblioteche comunali del territorio;
- Istituti e fondazioni bancarie presenti sul territorio;
- LIPU, Legambiente, Camminare Lentamente, Associazione in difesa della Piana;
- Enti musicali: Fondazione Spinola Banna per l'arte, Scuola di musica Brofferio, Associazione musica INTONO, Filarmonica di Villanova d'Asti, Associazione musicale CETRA, Associazione



musicale CEM, Associazione Officina delle Nuvole;

- Strutture socio-sanitarie: ASL, CO.GE.SA., Cooperativa Vedogiovane;
- Associazioni di volontariato: Croce Rossa, Protezione Civile, Pro-Loco, Associazione La Virgola, Associazione La Strada, Associazione RDR per i servizi di pre-scuola e doposcuola;
- Associazioni sportive: Mezzaluna, Shobukai A.S.D, Karate, A.S.D. Oltre l'Arcobaleno, A.S.D. Bau Bau Bicocca, Rugby;
- Asti Scacchi e Associazione Bridge;
- Musei del territorio;
- ISRAT;
- Figure professionali utili per l'arricchimento dell'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo è diretto dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Claudia Sardelli. Il gruppo di supporto alla dirigenza è impegnato a mantenere ed aggiornare i processi legati all'innovazione sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi che per gli aspetti didattico-pedagogici. La collaborazione con i Comuni e le Associazioni del territorio è sempre attiva ed efficace: nel mese di ottobre 2021 l'Istituto Comprensivo e i Comuni di Villanova e Dusino San Michele hanno sottoscritto i "Patti Educativi di Comunità". I "Patti educativi" sono strumenti operativi, introdotti recentemente dal Ministero dell'Istruzione, per dare alla comunità la possibilità di rafforzare l'alleanza scuola famiglia e tra scuola e la comunità educante. Gli obiettivi sono prevenire e combattere le nuove povertà educative e la dispersione scolastica che la pandemia ha contribuito a rafforzare. Anche le iniziative extrascolastiche rivolte agli allievi e agli adulti sono attivate compatibilmente con l'andamento epidemiologico della pandemia.

L'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti è caratterizzato dalla stabilità degli organici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. La maggior parte dei docenti sono in servizio presso l'Istituto Comprensivo con contratti a tempo indeterminato e garantiscono la continuità educativo-didattica. Nella scuola secondaria di primo grado la stabilità dell'organico è attualmente parziale, anche se i docenti non di ruolo svolgono il proprio servizio presso l'Istituto Comprensivo da alcuni anni.



garantendo la continuità educativo-didattica.

A settembre 2021 le risorse professionali sono così ripartite:

DOCENTI	90
PERSONALE ATA	25

L'Istituto Comprensivo è dotato di :

- Aule didattiche di scienze-tecnologia con supporto di stampante 3D, risorse per il coding e lo sviluppo del pensiero computazionale e il making, kit di elettronica educativa Arduino.

In tutte le aule didattiche ci sono dotazioni multimediali:LIM o SmartTV.

- Biblioteca Innovativa, le biblioteche di classe e di plesso sono arricchite dal prestito digitale fruibile da tutti i docenti dell'IC in modalità download. Sono a disposizione e-book, quotidiani e periodici di tutto il mondo, spartiti musicali e audiolibri.

- L'istituto è dotato di tablet e personal computer che permettono la realizzazione di laboratori mobili . Nelle aule didattiche si creano sinergie tra abilità manuali e cognitive, dove entrano in gioco conoscenze e competenze disciplinari e capacità personali creative: oggetti, misure, algoritmi, storie si incontrano con le lingue, la scienza, la letteratura, la storia per diventare patrimonio culturale di tutti e di ciascuno.

VILLANOVA D'ASTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ATIC80600E
Indirizzo	VIA ZABERT, 14 VILLANOVA 14019 VILLANOVA D'ASTI
Telefono	0141948238
Email	ATIC80600E@istruzione.it
Pec	atic80600e@istruzione.it



Sito WEB

www.icvillanovasti.edu.it

VALFENERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80601B
Indirizzo	VIA ARMANDO DIAZ 22 VALFENERA 14017 VALFENERA

VILLANOVA -PLESSO

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATIC80602c
Indirizzo	VIA ADOLFO VILLA, 57 VILLANOVA 14019 VILLANOVA D'ASTI

DUSINO SAN MICHELE PLESSO

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATIC80603D
Indirizzo	C.SO UMBERTO I. 55 DUSINO SAN MICHELE 14010 DUSINO SAN MICHELE

CELLARENGO PLESSO

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	ATIC80601L
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE 9 CELLARENGO 14010 CELLARENGO
Numero classi	5
Numero alunni	39

DUSINO SAN MICHELE CAP. PLESSO

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATIC80602N
Indirizzo	C.SO UMBERTO I. 55 DUSINO SAN MICHELE 14010 DUSINO SAN MICHELE
Numero classi	5
Numero alunni	64

SAN PAOLO SOLBRITO PLESSO

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATIC80603P
Indirizzo	VIA TRAVERSA 1, SAN PAOLO SOLBRITO 14010 SAN PAOLO SOLBRITO
Numero classi	5
Numero alunni	48

VALFENERA CAP. PLESSO



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATIC80604Q
Indirizzo	PIAZZA TOMMASO VILLA, 3 VALFENERA 14017 VALFENERA
Numero classi	15
Numero alunni	97

VILLANOVA D'ASTI CAP. PLESSO

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATIC80605R
Indirizzo	VIA TOMMASO VILLA, 57 VILLANOVA D'ASTI 14019
Numero classi	10
Numero alunni	154

BORGIO STAZIONE - VILLANOVA PLESSO

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATIC80606T
Indirizzo	VIA ALLE SCUOLE 3, BORGIO STAZIONE VILLANOVA 14019 VILLANOVA D'ASTI
Numero classi	5
Numero alunni	98



ASTESANO- VILLANOVA D'ASTI PLESSO

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARI I GRADO
Codice	ATIC80601G
Indirizzo	VIA ZABERT 14- 14019 VILLANOVA D'ASTI VILLANOVA D'ASTI
Numero classi	10
Numero alunni	224



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VILLANOVA D'ASTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ATIC80600E
Indirizzo	VIA ZABERT, 14 VILLANOVA 14019 VILLANOVA D'ASTI
Telefono	0141948238
Email	ATIC80600E@istruzione.it
Pec	atic80600e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvillanovasti.edu.it

Plessi

VALFENERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80601B
Indirizzo	VIA ARMANDO DIAZ 22 VALFENERA 14017 VALFENERA

VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80602C
Indirizzo	VIA ADOLFO VILLA, 57 VILLANOVA 14019 VILLANOVA D'ASTI



'DUSINO SAN MICHELE ' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80603D
Indirizzo	C.SO UMBERTO I. 55 DUSINO SAN MICHELE 14010 DUSINO SAN MICHELE

CELLARENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80601L
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE 9 CELLARENGO 14010 CELLARENGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

DUSINO SAN MICHELE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80602N
Indirizzo	C.SO UMBERTO I, 55 DUSINO SAN MICHELE 14010 DUSINO SAN MICHELE
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

SAN PAOLO SOLBRITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80603P
Indirizzo	VIA TRAVERSA 1 SAN PAOLO SOLBRITO 14010 SAN PAOLO SOLBRITO
Numero Classi	5



Totale Alunni	49
---------------	----

VALFENERA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	ATEE80604Q
--------	------------

Indirizzo	P.ZZA TOMMASO VILLA, 3 VALFENERA 14017 VALFENERA
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	95
---------------	----

VILLANOVA D'ASTI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	ATEE80605R
--------	------------

Indirizzo	VIA T.VILLA, 57 VILLANOVA D'ASTI 14019 VILLANOVA D'ASTI
-----------	--

Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	145
---------------	-----

BORGO STAZIONE - VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	ATEE80606T
--------	------------

Indirizzo	VIA ALLE SCUOLE 3 BORGO STAZIONE - VILLANOVA 14019 VILLANOVA D'ASTI
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	87
---------------	----

ASTESANO - VILLANOVA D'ASTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Codice	ATMM80601G
Indirizzo	VIA ZABERT N. 14 - 14019 VILLANOVA D'ASTI
Numero Classi	9
Totale Alunni	241



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	291
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	76



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	29



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION

La MISSION del nostro istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- la maturazione e la crescita umana;
- lo sviluppo delle potenzialità e personalità;
- lo sviluppo di competenze sociali e culturali.

VISION

La VISION del nostro Istituto identifica la Scuola come luogo di aggregazione e valorizzazione della persona, aperta alle proposte socio-culturali offerte dal territorio ed ha come Obiettivi Prioritari

-l'educazione della persona attraverso l'istruzione;

-il raggiungimento dell'equità degli esiti;

-la valorizzazione delle eccellenze;

-la crescita sociale.

Strumenti:

- Una didattica inclusiva;
- La continuità tra i diversi segmenti scolastici;
- Un'azione di orientamento;
- L'intesa con famiglie e agenzie educative.

ASPETTI GENERALI



Il nostro Istituto ripensa l'agire della scuola non più in un'ottica a breve termine, ma in una visione più a lungo termine in quanto strategica e finalizzata al superamento delle criticità emerse nel RAV attraverso una progettazione curricolare ed extracurricolare triennale. In coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV e progettati nel Piano di Miglioramento, le differenti azioni si innestano coerentemente tenuto conto degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa ed organizzativa declinata nel PTOF del triennio precedente. Nell'ottica del perseguimento e della maturazione di competenze disciplinari e trasversali, l'Istituto persegue gli obiettivi formativi prioritari seguendo, essenzialmente, due linee progettuali in un'ottica inclusiva:

-CURRICOLO ORIZZONTALE E VERTICALE, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E PER GLI APPRENDIMENTI;

-CONTINUITA'.

L'offerta formativa triennale è pianificata in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e stabiliti a livello nazionale ed europeo, nonché con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze dell'utenza della scuola.

L'offerta formativa triennale è pianificata in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e stabiliti a livello nazionale ed europeo, nonché con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze dell'utenza della scuola.

Il miglioramento degli esiti scolastici degli alunni, individuato tra le priorità del RAV, rappresenta il traguardo al quale tendere e da raggiungere attraverso la definizione di un curricolo verticale ed inclusivo che risulti caratterizzante l'Istituto; attraverso la realizzazione di scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative orientate e finalizzate al potenziamento dell'inclusione scolastica, a garanzia del diritto al successo formativo di tutti e di ciascuno; attraverso la promozione di percorsi di insegnamento-apprendimento specifici sia per il recupero delle difficoltà sia per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito. All'interno di questo quadro di riferimento, i percorsi formativi, i metodi di insegnamento, saranno delineati e orientati in funzione del raggiungimento degli obiettivi stabiliti nell'Agenda 2030. Il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti consentirà di sviluppare competenze che permettano agli alunni di riflettere sulle loro azioni, prendendo in considerazione il loro attuale e futuro contesto socio-culturale, economico e ambientale, da una prospettiva sia locale, sia globale.

La prolungata chiusura della scuola, a causa della pandemia, ha determinato la necessità di intervenire con la didattica a distanza che ha permesso di mantenere ancorati i nostri alunni al mondo della scuola, ma nello stesso tempo ha reso necessario rivedere gli obiettivi di apprendimento e non sempre i traguardi prefissati sono stati pienamente raggiunti. Per questi motivi il nostro istituto ha pianificato



interventi per il recupero degli apprendimenti e percorsi di supporto psico-pedagogico finalizzati al benessere degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostituire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive.

In sintesi le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo che si ritengono strategici:

RISULTATI SCOLASTICI

Esiti degli studenti	Descrizione della Priorità	Descrizione dei traguardi
Risultati Scolastici	Diminuire la variabilità delle singole classi e spostare la distribuzione degli Studenti nelle fasce più alte	Almeno il 40% degli alunni delle classi terze SSdPG ottiene valutazione nella fascia tra il voto 7 e voto 8

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Esiti degli studenti	Descrizione della Priorità	Descrizione dei traguardi
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica classi II e V primaria e SSPG attraverso una corrispondenza reale tra valutazione interna ed esterna	Spostamento dal livello 1 e 2, mantenere nei livelli 3 e 4 e progressivo spostamento dal livello 4 al livello 5.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



Esiti degli studenti	Descrizione della Priorità	Descrizione dei traguardi
Competenze Chiave Europee	Sviluppare capacità metacognitive e di problem-solving. Sviluppare le competenze connesse al processo cognitivo riferite alle strutture di interpretazione e autoregolazione	Saper argomentare il percorso sviluppato nella risoluzione di una situazione problema

OBIETTIVI DI PROCESSO	
Definizione operativa delle azioni su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate.	<ul style="list-style-type: none">-Individuare e sviluppare la consapevolezza del processo di apprendimento facendo leva sulle potenzialità individuali.-Attivazione di metodologie didattiche innovative per promuovere l'apprendimento significativo e perseguire la comprensione e la produzione di conoscenza in un ambito integrato di azioni e riflessione. L'ambiente è ricco di risorse e ciascun alunno ha la possibilità di usufruirne rispettando la personale flessibilità cognitiva.-Promuovere percorsi di formazione/ aggiornamento relativi a didattica innovativa, avanguardie educative e inclusione da attuare praticamente nella didattica in classe per estendere al maggior numero di docenti dell'IC l'adozione di metodologie didattiche innovative.-Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative e/o in linea con le avanguardie educative che prevedano il potenziamento delle competenze chiave anche con l'utilizzo delle ICT



II PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento individua tre aree d'azione:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

§ Individuare e sviluppare la consapevolezza del processo di apprendimento facendo leva sulle potenzialità individuali.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

§ Attivazione di metodologie didattiche innovative per promuovere l'apprendimento significativo e perseguire la comprensione e la produzione di conoscenza in un ambito integrato di azione e riflessione. L'ambiente proposto è ricco di risorse e ciascun alunno ha la possibilità di usufruirne rispettando la personale flessibilità cognitiva.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

§ Promuovere percorsi di formazione/aggiornamento su didattica innovativa, avanguardie educative e inclusione da attuare praticamente nella didattica in classe per estendere al maggior numero di docenti dell'I.C. l'adozione di metodologie didattiche innovative.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Il piano di formazione del personale, tenendo conto nella sua strutturazione delle esigenze formative dei docenti dell'Istituto e dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio, persegue le seguenti finalità generali:

- acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;
- consolidare la capacità di riflettere sui vissuti e sui processi attivati, di ipotizzare, pianificare, realizzare percorsi adeguati ai bisogni formativi degli alunni;
- rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale al fine di riqualificare costantemente il sistema educativo e l'offerta formativa dell'Istituto;
- raggiungere gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Autovalutazione e attuare le azioni stabilite dal Piano di Miglioramento.

Sono inoltre compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli



insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

- i corsi proposti dal MIUR, USR, Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, con il RAV, con il PTOF;
- gli interventi formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Secondo quanto previsto dal progetto di Istituto, il processo da attuarsi è inteso come formazione in accordo con la realizzazione degli obiettivi di inclusione, innovazione tecnologica e digitale e revisione della valutazione che attui anche da questo punto di vista la verticalizzazione già concretizzatasi nella stesura del curriculum per i tre ordini di scuola.

Nella prospettiva inclusiva il percorso, già iniziato nel corso del triennio precedente, mira ad ottimizzare i processi arricchendo la proposta di formazione sulle metodologie didattiche inclusive per la gestione della classe in presenza di alunni con bisogni educativi speciali e sui protocolli operativi ad esse legati (documentazione, PDP, PEI) oltre alla prevenzione e al trattamento dei disagi e delle conseguenze derivanti dal COVID-19.

Parallelamente si intende promuovere l'innovazione didattica e lo sviluppo di competenze attraverso l'uso di strumenti e ambienti digitali per sviluppare la creatività, il pensiero critico e l'apprendimento cooperativo creando contesti attivi di apprendimento.

Per quanto riguarda infine la revisione della valutazione, a partire dal coinvolgimento dei dipartimenti e dei gruppi disciplinari nell'analisi della struttura delle prove INVALSI, si intende poi procedere alla costruzione di prove parallele che consentano di rilevare lo sviluppo e il potenziamento delle capacità logico- concettuali, critiche, riflessive e inferenziali degli studenti per monitorare in modo uniforme e condiviso i risultati degli apprendimenti disciplinari.

Da quanto detto emerge l'intenzione di indirizzare il processo di formazione dei docenti verso pratiche valutative autentiche che si integrino con la progettazione curricolare per competenze, già iniziata e in costante revisione, e con la costruzione di ambienti di apprendimento significativi e innovativi che, a partire dalle suggestioni e dai modelli pedagogici ormai consolidati nella pratica dell'IC, vengono progressivamente arricchiti da contributi derivanti da corsi di aggiornamento proposti al collegio o individuali poi condivisi tra i colleghi come buone pratiche e disseminazione strutturata.

Analogamente a quanto previsto per i docenti, anche gli ambiti tematici entro cui rientrano le azioni formative relative al personale A.T.A. considerate essenziali per la realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e per il raggiungimento dei traguardi triennali previsti nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, devono far riferimento alle priorità della formazione illustrati nel D.M. 797/2016 ossia:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale ATA Migliorare la scuola garantendo un servizio di qualità
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale



- Attuare le direttive Miur in merito ad aggiornamento e formazione
- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo

Come già previsto per la componente docenti, il Piano formazione personale ATA può essere integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale e di ambito, cui l'Istituto aderisce.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenere la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto intermedie (7-8).

Traguardo

Circa il 40% degli alunni di classe III della Secondaria di Primo Grado ottiene una valutazione nella fascia tra il 7 e l'8.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica italiano e inglese SSdPG

Traguardo

Mantenimento nei livelli 3 e 4 le attuali percentuali e spostare una percentuale tra il 4 e il 10% da livello 1/2 al livello 3.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare capacità metacognitive e di problem- solving.

Traguardo

Saper argomentare il percorso sviluppato nella risoluzione di una situazione problema.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati nel primo biennio della scuola Secondaria di II° Grado

Traguardo

Monitorare i risultati nel primo biennio della scuola Secondaria di II° Grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Il percorso intende Individuare e sviluppare la consapevolezza del processo di apprendimento facendo leva sulle potenzialità individuali attraverso:

Autovalutazione strutturale degli esiti di apprendimento (prove di Istituto iniziali, intermedie e finali per classi parallele) orientate al miglioramento continuo

I risultati delle prove somministrate sono oggetto di riflessione, condivisa e ragionata, da parte dei Dipartimenti . La strutturazione delle prove parallele consente di rilevare lo sviluppo e il potenziamento delle capacità logico- concettuali, critiche, riflessive e inferenziali degli studenti per monitorare in modo uniforme e condiviso i risultati degli apprendimenti disciplinari.

Il percorso, quindi, si innesta con il processo di formazione dei docenti riguardo sia le pratiche valutative, nell'ottica della valutazione autentica, oltre che con la progettazione curriculare per competenze e con la costruzione di ambienti di apprendimento significativi e innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Mantenere la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto intermedie (7-8).

Traguardo



Circa il 40% degli alunni di classe III della Secondaria di Primo Grado ottiene una valutazione nella fascia tra il 7 e l'8.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica italiano e inglese SSdPG

Traguardo

Mantenimento nei livelli 3 e 4 le attuali percentuali e spostare una percentuale tra il 4 e il 10% da livello 1/2 al livello 3.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare capacità metacognitive e di problem- solving.

Traguardo

Saper argomentare il percorso sviluppato nella risoluzione di una situazione problema.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati nel primo biennio della scuola Secondaria di II° Grado

Traguardo

Monitorare i risultati nel primo biennio della scuola Secondaria di II° Grado



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare e sviluppare la consapevolezza del processo di apprendimento facendo leva sulle potenzialità individuali.

1. Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti esperti (almeno 2 per insegnante) per migliorare esiti alunni. Risultati scolastici 2. Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenza/abilità, competenza

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di metodologie didattiche innovative per promuovere l'apprendimento significativo e perseguire la comprensione e la produzione di conoscenza in un ambito integrato di azione e riflessione. L'ambiente proposto è ricco di risorse e ciascun alunno ha la possibilità di usufruirne rispettando la personale flessibilità cognitiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare e sviluppare la consapevolezza del processo di apprendimento facendo leva sulle potenzialità individuali.

○ **Continuità' e orientamento**



Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare e progettare le attività educative in modo tale da raggiungere i traguardi prefissati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Percorsi di formazione/aggiornamento su didattica innovativa e avanguardie educative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la relazione tra famiglie, scuola e territorio, attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale; tutti gli attori in campo si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e le risorse del territorio (per contrastare le nuove povertà educative e la dispersione scolastica).

Attività prevista nel percorso: Revisione curriculum verticale

Descrizione dell'attività	La revisione e l'aggiornamento dei Curricoli verticali d'Istituto
---------------------------	---



sono stati organizzati dei gruppi di lavoro disciplinari che hanno operato a livello dipartimentale.

Obiettivi raggiunti

– realizzazione della continuità educativa- metodologico – didattica;

– l'impianto organizzativo unitario;

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

L'intero collegio docenti

Migliorare le progettazioni didattiche

Risultati attesi

Utilizzare e diffondere il curriculum verticale nell'Istituto.

Condividere criteri e modalità di valutazione.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di compiti autentici quali attività finali di UDA



Descrizione dell'attività	Individuazione delle competenze , le conoscenze, le abilità, i livelli di autonomia e di padronanza
	Definizione di Prove/compiti che "provano" la Competenza
	-Prestazioni autentiche permettono allo studente di dimostrare ciò che "sa fare con ciò che sa", utilizzando conoscenze, abilità e disposizioni in situazioni contestualizzate, simili o analoghe al reale.
	-Verifica di prestazioni autentiche che consente di conoscere e valutare il raggiungimento di una comprensione profonda
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I consigli di classe.
Risultati attesi	Miglioramento nella valutazione e autovalutazione dei processi



di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento dei docenti sulle tecniche di progettazione e valutazione

Descrizione dell'attività	Percorso di formazione sulla Progettazione a ritroso e sulla Valutazione Formativa
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Miglioramento delle tecniche di progettazione e valutazione e miglioramenti negli apprendimenti.



● **Percorso n° 2: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Attivazione di metodologie didattiche innovative per promuovere l'apprendimento significativo e perseguire la comprensione e la produzione di conoscenza in un ambito integrato di azione e riflessione. Il percorso si innesta in coerenza con il Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.

Gli ambienti di apprendimento "ibridi" intendono fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

L'ambiente di apprendimento diventa ricco di risorse e ciascun alunno ha la possibilità di usufruirne rispettando la personale flessibilità cognitiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
-



Attività prevista nel percorso: Metodologie didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

L'intero collegio docenti

Risultati attesi

Migliorare gli apprendimenti dei più fragili e potenziare le eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Promuovere percorsi di formazione/ aggiornamento relativi a didattica innovativa, avanguardie educative e inclusione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	L'intero collegio docenti
Risultati attesi	Implementare gli incontri tra docenti per condivisione delle nuove competenze didattiche.

● **Percorso n° 3: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Promuovere percorsi di formazione/aggiornamento su didattica innovativa, avanguardie educative e inclusione da attuare praticamente nella didattica in classe per estendere al maggior numero di docenti dell'I.C. l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi di formazione/aggiornamento relativi a didattica innovativa, avanguardie educative e inclusione da attuare praticamente nella didattica in classe per estendere al maggior numero di docenti dell'IC l'adozione di metodologie didattiche innovative.



Attività prevista nel percorso: Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Tutto il collegio docenti
Risultati attesi	Implementare ulteriormente la partecipazione dei docenti alla formazione in ambito didattico- pedagogico



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

IL PIANO PNSD

Piano di intervento: si delineano gli ambiti di intervento che l'Istituzione scolastica intende realizzare.

Formazione interna	Coinvolgimento della comunità scolastica	Creazione di soluzioni innovative
Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Education per l'organizzazione e per la didattica quali Google Presentazioni, Google Moduli, Google Site, Google Fogli Predisposizione di un corso completo sull'uso della piattaforma Gsuite di livello base e avanzato in autoformazione	<ul style="list-style-type: none">• Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative• Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione• Coinvolgimento dei docenti alla	<ul style="list-style-type: none">□ Potenziamento dell'utilizzo delle Google Apps for Education e della piattaforma istituzionale Google Workspace per l'organizzazione e per la didattica□ Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e partecipazione a bandi nazionali PON-FESR per l'implementazione di nuove attrezzature quali



Formazione interna	Coinvolgimento della comunità scolastica	Creazione di soluzioni innovative
Formazione per i docenti sull'uso di webapp utili alla	partecipazione nelle	
didattica digitale integrata Thinglink, Genially, Padlet, Prezi, Socrative, Martina, Formazione per i docenti all'uso della stampante 3D Formazione per docenti sul Digital Storytelling tramite la Rete Biblioteche Formazione all'utilizzo: delle app per la didattica di tutti i giorni e intelligenza artificiale (SSPG), della robotica educativa e per la didattica (primaria e SSPG), delle app e giochi	iniziative dell'Equipe Formativa Territoriale □ Adesione al progetto curato nazionale #Innovamenti per la diffusione e sperimentazione delle metodologie didattiche innovative rivolto a tutti gli ordini di scuola, curato dalle	Smart TV, monitor interattivi ecc. <ul style="list-style-type: none">• Attuazione del progetto STEM Robotic@MENTE... l'innovazione in evoluzione, e dei progetti PON Competenze di Base della piattaforma• Creazione di classroom dotate di materiali multimediali/sitografie/ videolezioni per l'autoformazione



Formazione interna	Coinvolgimento della comunità scolastica	Creazione di soluzioni innovative
<p>per un approccio ludico alla didattica digitale che permetta la manipolazione di oggetti (infanzia). I corsi avranno come finalità principale l'intensificazione ed estensione dell'uso di metodologie innovative, in particolare il Digital Storytelling e le STEAM.</p> <p>Formazione Team</p>		
<p>Digitale e Docenti sui temi dell'Educazione Civica Digitale (ECD) sul sito Generazioni Connesse e per l'aggiornamento del documento E-Safety Policy di Istituto</p>	<p>EFT nell'ambito delle azioni del PNRR</p> <p>□ Raccolta e pubblicizzazione sul blog della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale</p>	<p>continua</p> <ul style="list-style-type: none">• Revisione, integrazione, estensione della rete wifi di istituto• Utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle <p>Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi</p>



		<p>attraverso la partecipazione al PNRR 4.0. Allestimento di due laboratori nella scuola primaria di Villanova Capoluogo: uno di digital storytelling e uno di STEAM; di un laboratorio di STEAM nella scuola di Valfenera, di dotazioni digitali e tecnologiche quali smartboard, tablet, laptop, e di allestimenti ornamentali/didattici per rendere gli ambienti più accoglienti, belli e dotati di strumenti utili alla didattica di tipo analogico-digitale e laboratoriale in tutte le scuole primarie e nella SSPG.</p>
<ul style="list-style-type: none">• Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale• Utilizzo del registro elettronico• Assistenza tecnica su hardware e software (assistente tecnico in rete)	<ul style="list-style-type: none">• Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale• Partecipazione a reti di scuole per l'implementazione della cultura digitale (rete BIBLIOTECHE DIGITALI e iniziative dell'Ambito 13)Coinvolgimento dei	<ul style="list-style-type: none">• buone pratiche (Gsuite for Education)• Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola in collaborazione con il personale ATA e la DSGA• Utilizzo del registro elettronico□ Creazione di ambienti virtuali



Supporto all'amministratore di sistema nella gestione della rete d'istituto	docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative • Partecipazione alla Settimana Europea del Coding (codeweek) e all'ora di coding (Hour of code) nell'ambito del progetto Programma il Futuro • Attivazione di uno sportello digitale: l'animatore digitale si	condivisi nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici alternativi fruibili da insegnanti, alunni e famiglie • Creazione di classi virtuali per videolezioni, scambio di informazioni e materiale didattico • Fruizione e uso dei libri digitali e delle risorse ad essi connesse □ Introdurre gli studenti all'utilizzo consapevole di internet e dei social network e all'utilizzo di quelle applicazioni informatiche mediante le quali si possono elaborare
--	--	---

metterà disposizione dei colleghi che vorranno sviluppare nelle loro classi percorsi didattici specifici con	prodotti comunicativi di vario tipo come foto, video, manifesti, articoli, blog, siti internet, anche da pubblicare in rete. □ Partecipazione al premio scuola digitale
--	--



l'ausilio di strumenti digitali, per individuare le risorse migliori da poter utilizzare.

Adesione al Polo Formativo per la transizione digitale [Polo Transizione digitale - Moncalieri - TOTF04000D](#) nell'ambito di Scuola Futura per la transizione digitale promuovendo percorsi finalizzati alla formazione e transizione digitale e alla diffusione della didattica digitale integrata erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico, sia a livello territoriale che nazionale.

L'Istituto aderisce a Reti territoriale nell'ambito della Prevenzione del bullismo e cyber bullismo.

Creazione di classi virtuali per videolezioni, scambio di informazioni e materiale didattico.

Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. Incoraggiare gli studenti alla fruizione e uso dei libri digitali e delle risorse ad essi connesse.

Partecipazione alla Settimana Europea del Coding (codeweek) e all'ora di coding (Hour of code) nell'ambito del progetto Programma il Futuro.

link:

<https://sites.google.com/icvillanovasti.edu.it/sito-edcivica/home-page>

Rielaborazione del curriculum delle competenze digitali sulla base del [DigiComp 2.2](#), aggiornamento del sito sull'educazione civica e digitale realizzato per la raccolta e condivisione, in un unico repository, delle buone pratiche



		realizzate nell'istituto, della documentazione istituzionale di riferimento e di una sitografia dedicata alle varie sezioni.
	<ul style="list-style-type: none">□ Progettazione di esperienze didattiche con l'utilizzo di Arduino□ Interventi di dematerializzazione attraverso l'utilizzo del software istituzionale, del registro elettronico (nuvola) e del sito	

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Revisione del Curricolo Digitale Digicomp 2.2.

<https://sites.google.com/icvillanovasti.edu.it/sito-edcivica/home-page/3-digitale>

Adozione Documento Strategia 4.0

Allegato:



SEGNATURA_1703066141_Documento strategia scuola 4.0.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto aderisce a Reti territoriale nell'ambito della Prevenzione del bullismo e cyber bullismo e per la promozione delle Biblioteche innovative.

Aderisce alla Rete nazionale "Formare il personale alla resilienza digitale" per i percorsi Nazionali di Formazione alla Transizione Digitale del Personale Scolastico con il Progetto "Resilienza digitale: utilizzo innovativo del digitale nella scuola attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze del personale scolastico".

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Implementazione di Ambienti di apprendimento "ibridi", che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali attraverso il Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Didattica del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto intende potenziare le dotazioni tecnologiche presenti nelle aule facendo in modo che si trasformino in aule digitali in cui gli studenti possano fruire di una didattica ampia, ricca di opportunità formative, che, attraverso la metodologia induttiva, permettano a ciascuno di sviluppare conoscenze, abilità e competenze disciplinari e saperi trasversali, oltre ad un pensiero critico e creativo. Inoltre, sono previsti gli allestimenti di nuove aule laboratoriali: l'aula per la sperimentazione scientifica, l'aula per lo sviluppo di attività di storytelling, l'aula dedicata all'utilizzo del linguaggio musicale, l'aula per le attività di robotica, coding, making e tinkering in cui concretizzare e approfondire le abilità previste dai curricula STEM. Tutte le attività verranno messe a sistema e rientreranno nei curricula didattici. I risultati attesi mirano al conseguimento degli obiettivi DigiComp 2.2 sia in merito alle conoscenze, alle abilità e soprattutto alle attitudini ed al mindset.

Importo del finanziamento



€ 141.580,98

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Robotic@MENTE... l'innovazione in evoluzione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo è quello di realizzare nelle aule utilizzate nella pratica didattica quotidiana angoli significativi per il lavoro individuale e di gruppo, secondo la logica dei campi di apprendimento/esperienza, con la possibilità di ampliare le attività anche in spazi diversi, per l'accoglienza di un numero maggiore di alunni e per la possibilità di realizzare percorsi, come i corridoi e le palestre dei diversi plessi scolastici. Attraverso il coding e la robotica si vuole perseguire lo sviluppo, a partire dalla scuola dell'infanzia, di competenze per un cambiamento del pensiero e dell'agire degli alunni: scegliere un problema semplice e chiaro, ipotizzare strategie, metterle in pratica e sperimentarle fino ad arrivare alla soluzione. I bambini riescono così a vivere esperienze tangibili rispetto sia al processo di generalizzazione che a quello di applicazione elaborato dalle loro menti, mettendo loro a disposizione nell'immediato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'autovalutazione del percorso svolto, con evidenza dell'errore attraverso il quale ripercorrere il ragionamento. Le attività ludiche-sperimentali diventano il veicolo per garantire il pieno e armonioso sviluppo dei bambini: attivano la motivazione e l'interesse, ampliano la dimensione interattiva, sviluppano sia autonomia che capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo, permettono di potenziare l'autostima vivendo positivamente l'errore in una dimensione incrementale, rendono efficace la didattica, sviluppano la logica e le competenze matematiche, scientifiche, digitali. La pratica ludica di laboratorio mediata da supporti robotici favorisce, inoltre, l'esperienza, l'apprendimento, la relazione con i pari dei bambini con disabilità, permettendone la piena inclusione: le abilità cognitive, percettive e motorie vengono stimolate alla pari di competenze trasversali legate alla sfera motivazionale e sociale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

03/03/2022

Data fine prevista

10/05/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Titolo: L'orto dei talenti

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto è articolato in interventi individuali di mentoring rivolti agli alunni con alto rischio di dispersione e in interventi di consolidamento/recupero delle competenze di base in piccoli gruppi di lavoro rivolti agli alunni che dimostrano fragilità nelle discipline fondamentali (italiano, matematica, inglese). Per coloro che, pur raggiungendo risultati scolastici soddisfacenti, dimostrano isolate condizioni di fragilità si propongono lavori laboratoriali attraverso l'organizzazione di gruppi eterogenei in cui vengono proposte attività in situazioni note e non note che richiedono l'utilizzo delle competenze di base già sviluppate e di competenze trasversali. Il progetto, inoltre, vuole essere un momento importante di accompagnamento degli studenti nel passaggio al grado scolastico successivo attraverso azioni di orientamento, articolate in interventi di esperti per la rilevazione degli interessi e dei talenti di ciascuno che precedono la scelta o che si configurano come occasioni per riflettere su un possibile riorientamento, e per un supporto psicopedagogico utile ad affrontare la nuova esperienza formativa in modo sereno e produttivo. Le famiglie sono coinvolte nel processo di sostegno degli apprendimenti e del processo di orientamento con la possibilità di partecipare a incontri tematici sull'educazione, sullo sviluppo della persona in età preadolescenziale e adolescenziale, sull'importanza di essere co-costruttori del progetto di vita dei ragazzi, sui cambiamenti che dovranno affrontare sia a livello fisico che psicologico. I tempi di svolgimento del progetto saranno coerenti con quanto stabilito dal bando, entro dicembre 2024. Gli incontri di mentoring sono previsti sia in orario antimeridiano per i ragazzi che non hanno la possibilità di rientrare a scuola in orari alternativi, e in orario pomeridiano. I gruppi di lavoro sono organizzati nei giorni in cui il curriculum scolastico non prevede il rientro pomeridiano. Gli incontri con le famiglie sono previsti in orario preserale e serale per favorire la massima partecipazione. Al fine di avere le condizioni ottimali per lo svolgimento del progetto, in termini di utilizzo dei locali scolastici, sono stati stipulati accordi territoriali con i Comuni che afferiscono all'Istituto. Inoltre, è stata firmata una convenzione con un istituto ubicato in un territorio adiacente con caratteristiche simili al nostro finalizzato ad un recupero delle competenze di base di un maggior numero di ragazzi. E' prevista una collaborazione con una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Asti per l'organizzazione dei percorsi di orientamento e la cura dei processi di passaggio tra i diversi gradi scolastici.

Importo del finanziamento



€ 113.154,26

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	137.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	137.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

CONTESTO

Gli alunni frequentanti sono circa 910 dislocati in sedi scolastiche distanti e con



realità territoriali diverse. Si registra una costante fluttuazione per trasferimenti in entrata/uscita. Gli alunni stranieri sono il 13,2 % dell'intera popolazione scolastica, provenienti da paesi europei ed extraeuropei. Sono così distribuiti: scuola infanzia 20%; scuola primaria 14%, scuola secondaria di primo grado 17%. Solo una parte delle famiglie è residente da tempo nel territorio e arricchisce la comunità con la sua cultura. Le famiglie si trasferiscono dalla propria regione d'origine per avere opportunità lavorative.

Frequentano l'Istituto anche alunni ospiti nelle "Case famiglia" del territorio (a.s. 21/22 8 alunni a.s. 22/23 alunni 7): essi rappresentano occasione di confronto e di riflessione per i ragazzi e le famiglie.

Periodicamente, maggio/novembre, frequentano bambini e ragazzi, figli di giostrai.

Inoltre, si evince che gli alunni in difficoltà che hanno completato la certificazione di Bisogni Educativi Speciali (BES), nonostante la popolazione scolastica abbia subito una flessione, sono in netto aumento.

Disabilità: 25 alunni (2,8%);

Disturbi Specifici di Apprendimento DSA: 32 (3,5%)

Esigenze Educative Speciali EES: 11 (1,2%)

Bisogni Educativi Speciali senza certificazione: 52 (5,7%)

AZIONI

AZIONI CURRICOLARI

Attuazione della didattica per competenze con attenzione alle situazioni di fragilità



e di rischio fragilità rilevate dai consigli di classe e integrati con la rilevazione Invalsi.

AZIONI EXTRACURRICOLARI

Attivazione di laboratori di potenziamento delle attitudini/competenze degli studenti fragili e a rischio fragilità.

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Organizzazione di incontri su tematiche educative per un sostegno del ruolo genitoriale.

PATTI EDUCATIVI TERRITORIALI

Interventi congiunti scuola/territorio per far fronte ai bisogni educativi, culturali, psico- fisici e sociali emergenti nella popolazione scolastica di riferimento.

Messa a disposizione di locali e utenze.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

ORDINE SCUOLA	PLESSO	ORE SETTIMANALI		
SCUOLA DELL'INFANZIA	VALFENERA ATAA80601B	40		
	VILLANOVA ATAA80602C	40		
	DUSINO SAN. MICHELE ATAA80603D	40		
SCUOLA	CELLARENGO ATEE80601L	27	28 classi 4-5	
	DUSINO SAN MICHELE CAP. ATEE80602N	27 classi 1-2-3	28 classi 4-5	
	SAN PAOLO SOLBRITO	27		



PRIMARIA	ATEE80603P	classi 1-2-3	28	
			classi 4-5	
	VALFENERA CAP, ATEE80604Q	27 classi 1-2-3	28	
			classi 4-5	
	VILLANOVA D'ASTI CAP ATEE80605R	27 classi 1-2-3	28	
			classi 4-5	
	BORGO STAZIONE VILLANOVA ATEE80606T	27 classi 1-2-3	28	
			classi 4-5	

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il nostro Istituto, a garanzia del diritto/dovere all'apprendimento nei confronti di ogni alunno, attiva, previa richiesta di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale sui minori, il servizio di



istruzione domiciliare. Il servizio è destinato agli studenti dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che sono costretti alla permanenza presso il domicilio per lunghi periodi, superiori ai 30 giorni, anche non continuativi, perché sottoposti a cure mediche specifiche.

-PER LA SCUOLA PRIMARIA:

-Educazione civica: è un insegnamento trasversale che deve essere presente in tutti i gradi di scuola. Alla scuola primaria, l'educazione civica è prevista per un totale di 33 ore annuali, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

- Educazione motoria: la legge di bilancio 2022 ha previsto l'insegnamento di un'ora di educazione motoria a settimana, svolta da un insegnante specialista, nelle classi quinte della scuola primaria. A partire dall'anno scolastico 2023-2024, questa ora di educazione motoria riguarderà anche le classi quarte.

- Anno scolastico 2024-2025 : Richiesta di istituzione di una classe prima per la scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale.

L'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti ha richiesto l'istituzione di una classe prima ad indirizzo musicale per l'anno scolastico 2024-2025. Tale richiesta è vincolata alla presenza di almeno 18 iscrizioni per il percorso ad indirizzo musicale.

La richiesta è stata presentata agli organi competenti, ovvero l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte. L'USR valuterà la richiesta sulla base dei criteri stabiliti dal D.I. 176/2022, che prevede che la classe prima ad indirizzo musicale possa essere istituita solo se vi sono almeno 18 iscrizioni. La scuola ha iniziato a promuovere il percorso ad indirizzo musicale per sensibilizzare le famiglie e gli studenti alla sua offerta formativa.

Questa richiesta si inserisce in un contesto di attività musicali già consolidate all'interno dell'istituto, che hanno coinvolto gli alunni di tutti gli ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

La nostra istituzione scolastica ha realizzato in continuità nei diversi ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria numerosi itinerari progettuali che prevedono la pratica corale e quella musicale, anche attraverso dei Progetti della Compagnia di San Paolo.

Da diversi anni la docente di musica della scuola secondaria di primo grado coordina attività



musicali verticali con la collaborazione delle insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Inoltre, la "Festa della Musica" e il Concerto di Natale, quali eventi finali di percorsi strutturati e condivisi, sono diventati un appuntamento tradizionale del nostro IC.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il PTOF di Istituto include un Progetto denominato "La mia scuola suona in Band" che ha previsto delle esibizioni scolastiche e la partecipazione all'Evento Europeo "Festa della Musica".

Nell'anno scolastico 2023/2024 è prevista la formazione del Coro di istituto rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria dell'istituto comprensivo e l'avvio di nuovi laboratori musicali per la scuola primaria tenuti da esperti esterni.

L'Istituto ha, altresì, stabilito dei Protocolli di intesa con Associazioni del territorio che promuovono la pratica musicale e corale, in particolare con la Società Filarmonica Comunale di Villanova d'Asti APS e con il Coro Alpino La Bissóca. Tali accordi prevedono degli interventi presso tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo creando una collaborazione sinergica che attiva strategie e programmi operativi a sostegno delle attività di formazione e di promozione musicali.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	VILLANOVA D'ASTI	DISCIPLINA		ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
	ATMM80601G				
	TEMPO NORMALE	ITALIANO, GEOGRAFIA	STORIA,	9	297
		MATEMATICA SCIENZE		6	198



		TECNOLOGIA	2	66
		IGLESE	3	99
		SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
		ARTE E IMMAGINE	2	66
		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
		MUSICA	2	66
		RELIGIONE CATTOLICA	1	33
		EDUCAZIONE CIVICA	1	33
		APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLA SCUOLA	1	33
TEMPO PROLUNGATO		DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
		ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	12	495
		MATEMATICA -SCIENZE	9	297
		TECNOLOGIA	2	66
		IGLESE	3	99
		SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
		ARTE E IMMAGINE	2	66
		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66



		MUSICA	2	66
		RELIGIONE CATTOLICA	1	33
		EDUCAZIONE CIVICA	1	33
		APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLA SCUOLA	1/2	33/66

Rientri pomeridiani

Scuola Primaria	Giorni di rientro
Borgo Stazione	Lunedì -giovedì
San Paolo	
Cellarengo	Martedì-giovedì
Valfenera	
Villanova Capoluogo	
Dusino San. Michele	
Scuola secondaria primo grado	Giorni di rientro
Tempo normale	Lunedì -mercoledì
Tempo Prolungato	Lunedì-martedì-mercoledì

Gli orari di inizio e fine lezione sono soggetti a variazioni funzionali all'organizzazione.



L' Istituto, collabora con gli Enti del territorio per offrire all'utenza:- servizio mensa attivo sia nei giorni di rientro obbligatori che nei pomeriggi del doposcuola;

- servizio pre-scuola su richiesta a pagamento;
- servizio doposcuola su richiesta a pagamento;
- servizio scuolabus su richiesta a pagamento;
- trasporto per il corso di acquaticità e per le uscite didattiche sul territorio a pagamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzare le competenze linguistiche e utilizzo dei laboratori;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche (STEAM), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- potenziare le competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- valorizzare l'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- rispettare e diffondere la legalità e la sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziare le discipline motorie;
- definire un curriculum digitale teso a perseguire le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica
- dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati/personalizzati favorendo il recupero potenziamento e lo sviluppo di attitudini e talenti;
- individuare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- potenziare un sistema di orientamento che persegua competenze orientative dai tre anni al termine



del ciclo di studi.

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum verticale

L'Istituto Comprensivo nella didattica fa riferimento al Curricolo Verticale di Istituto per le diverse discipline e si caratterizza per i seguenti aspetti:

- centralità della persona nel processo di apprendimento;
- didattica per l'inclusione;
- valutazione come risorsa;
- corresponsabilità educativa;
- orientamento e continuità;

-laboratorialità. L'approccio didattico di tipo laboratoriale si configura come modello da perseguire per rendere l'apprendimento significativo e stimolare negli alunni capacità relazionali. Il processo di acquisizione delle conoscenze per scoperta si arricchisce della possibilità di interagire intrecciando relazioni sociali con i coetanei grazie alla condivisione di modalità di lavoro e all'ampliamento di modalità di ragionamento. I gruppi diventano comunità di apprendimento individuale e collettivo.

L'Istituto, da anni, mette in atto una didattica per competenze, con attività laboratoriali e percorsi progettuali d'istituto, indirizzati al:

- potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica anche attraverso percorsi multimediali interattivi (lezione di Coding, percorsi del Kangourou);
 - arricchimento delle competenze nella seconda lingua (inglese) e sperimentazione di alcuni momenti di lezione con modalità clil;
 - potenziamento dell'attività motoria
- realizzazione di laboratori ambientali in collegamento con le aree naturalistiche presenti nel territorio in collaborazione con enti e associazioni del territorio;

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali per realizzare il proprio progetto di vita e di lavoro. Per concretizzare questo obiettivo è essenziale considerare sullo stesso livello le varie discipline e attivare metodologie didattiche interdisciplinari affinché la complessità di ciascuno si manifesti attraverso il sapere trasversale. Per questo le proposte formative del curriculum creano un sistema-ambiente costituito da esigenze del singolo, dei pari, delle famiglie, degli attori del territorio, della società e crea le condizioni educative e formative che stimolano le interazioni. Le attività proposte, al fine di raggiungere



gli obiettivi di competenza disciplinare previsti dal curriculum, si sviluppano e si articolano in compiti di realtà e situazioni problematiche che propongono agli alunni contesti concreti e sollecitano la mobilitazione delle abilità personali necessarie allo svolgimento di compiti trasferibili nella vita reale e lavorativa. Vengono così sviluppate e potenziate le capacità di comunicare e argomentare in modo efficace le proprie posizioni; analizzare il problema ipotizzare e valutare possibili strategie e soluzioni; mettersi in gioco; gestire in modo efficace il tempo e le risorse; condividere idee.

STRUMENTI TECNOLOGICI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE.

L'Istituto Comprensivo si avvale di strumenti tecnologici per lo sviluppo delle attività didattiche, per supportare le azioni didattiche a distanza e per comunicare con le famiglie. Gli strumenti tecnologici in uso e a disposizione sono:

- sito web;
- registro
- elettronico;
- pc, tablet e note-book;
- piattaforme: Google workspace;
- social media a supporto di specifici progetti: twitter, instagram, canali youtube dedicati;
- robot: Robotic@MENTE ;
- stampante 3D.
- Braccio antropomorfo (COMAU)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

-Continuità

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme



riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato (e ancor più in questo particolare momento storico) attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica. Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Pertanto il progetto proposto dalla nostra scuola mette in pratica azioni che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale. L'Istituto Comprensivo pertanto: Organizza incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno. Predisporre una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria con relativo certificato delle competenze. Ha redatto in questi anni un curriculum verticale dei tre ordini di scuola. Calendarizza nel mese di novembre un incontro di confronto sulle osservazioni di inizio anno e sui risultati scolastici, alla luce degli esiti dei test di ingresso, che vede coinvolti i docenti di infanzia/primaria e Primaria/secondaria. Tali incontri sono volti al miglioramento degli apprendimenti attraverso un'azione sinergica tra docenti. Organizza, nel mese di dicembre, giornate Open School per la condivisione con le famiglie della propria offerta formativa nei tre ordini di scuola e per la presentazione dei vari plessi dell'Istituto. Prevede nel mese di maggio alcune giornate di attività didattiche presentate e realizzate dai docenti nei plessi: i docenti della scuola primaria incontrano gli alunni della scuola dell'infanzia e i docenti della scuola secondaria di primo grado si recano presso le scuole primarie. La progettazione comune di tali interventi didattici si svolge nel mese di febbraio. Stabilisce verso la fine dell'anno scolastico, indicativamente nel mese di maggio, un ulteriore incontro tra i docenti della scuola primaria e secondaria in cui vengono elaborati materiali di lingua inglese, matematica e italiano da proporre nelle vacanze estive agli alunni in passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Il documento di valutazione di Istituto, in cui veniva definito e declinato il sistema di valutazione concordato tra i tre ordini di scuola, è in fase di rielaborazione e deve essere uniformato con l'aggiornamento inerente al nuovo sistema di valutazione



formativa della scuola primaria che viene esteso anche alla scuola secondaria di primo grado, fatta eccezione per quest'ordine di scuola dell'abolizione del voto numerico.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'obiettivo dell'Istituto Comprensivo è quello di riuscire a realizzare, negli anni, per ciascuno studente, non solo un piano educativo personalizzato ma un progetto di vita.

Il progetto di vita è un percorso formativo che tiene conto delle varie dimensioni della persona: quella sociale e relazionale, quella dei saperi e delle competenze, quella lavorativa. La scuola dovrebbe essere capace di lavorare con ciascun allievo pensando a ciò che sarà, facendo emergere tutto il potenziale, evidenziando passioni, inclinazioni e abilità, ma soprattutto orientando e accompagnando scelte future che nascono dal presente. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciuti ed esercitate, non si sviluppano.

L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie, per le istituzioni che interagiscono con la nostra scuola.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata proponendo e garantendo agli studenti opportunità che hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

L'Istituto si impegna a promuovere una visione comune di educazione e orientamento, al fine di garantire un percorso formativo coerente e omogeneo per tutti gli studenti.

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è requisito essenziale per un'azione educativa efficace e attenta ai bisogni degli alunni. La continuità didattica è un processo che si realizza attraverso la condivisione di obiettivi, strategie e modalità di lavoro, percorsi formativi, strumenti di valutazione.

L'Istituto Comprensivo pertanto:

- Organizza nei mesi di giugno e settembre incontri tra docenti delle classi ponte per la condivisione di informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno.
- Nel mese di ottobre organizza un incontro di presentazione e promozione delle scuole dell'infanzia presso gli asili nido del territorio.
- Nei mesi di novembre/dicembre organizza incontri di continuità sulle classi ponte.



- Nel mese di dicembre organizza il Salone dell'orientamento presso la SSPG.

L'obiettivo è quello di creare un senso di appartenenza tra gli studenti e i docenti dei diversi ordini di scuola, in modo che gli alunni possano sentirsi accolti e supportati in ogni fase del loro percorso formativo.

In tema di orientamento e continuità, l'educazione musicale deve diventare in tutti gli ordini di scuola parte integrante e fondamentale nello sviluppo di un'identità tanto creativa quanto perseverante negli obiettivi di vita.

Un'educazione alla creatività e all'espressività così impostata incentiva la capacità critica dell'alunno, esercitandone la sensibilità artistica, e ne promuove l'autonomia.

Per quanto riguarda le attività di orientamento della SSPG, l'Istituto si impegna a:

- Analizzare e individuare eventuali allievi a forte rischio di dispersione scolastica e avviarli alla frequenza di corsi di formazione.
- Comunicare agli allievi e alle loro famiglie gli eventi di orientamento organizzati dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado del circondario.
- Consegnare alle famiglie degli studenti il consiglio orientativo, redatto dal Consiglio di Classe, per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.
- Svolgere azioni di orientamento sulle classi seconde ad opera delle orientatrici della Casa di Carità Arti e Mestieri di Asti.

La Scuola Secondaria di Primo grado attiva, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti di 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli così in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.

In conclusione, il progetto continuità dell'Istituto Comprensivo di Villanova D'Asti si pone l'obiettivo di garantire a tutti gli studenti un percorso formativo coerente e omogeneo, che tenga conto delle varie dimensioni della persona e che li accompagni nella realizzazione del loro progetto di vita.

-Inclusione



I docenti si impegnano a progettare percorsi e strategie utili per una concreta inclusione di tutte le alunne e di tutti gli alunni dei plessi. Condividono l'idea che INCLUSIONE significhi istituire contesti e percorsi attraverso i quali le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi possano trovare le occasioni per sviluppare le loro potenzialità. Permettendo agli alunni impossibilitati a frequentare l'istituzione scolastica di proseguire in maniera idonea il proprio percorso di apprendimento con l'istruzione ospedaliera o la scuola a domicilio - Creando reali opportunità di comunicazione per gli alunni con difficoltà permettendo loro di esprimere così i propri bisogni, esigenze, desideri, interessi, stati di disagio o di benessere e di facilitare la loro interazione con l'ambiente di vita - Favorendo la possibilità, soprattutto per gli alunni con maggiori difficoltà, di accedere appieno ai contenuti scolastici, all'apprendimento e quindi allo sviluppo delle proprie competenze, attraverso la proposta di un aiuto fattivo per lo svolgimento dei compiti e dello studio a casa - Organizzando e promuovendo attività formative e laboratoriali per l'aggiornamento del personale della scuola, il potenziamento di tecnologie per l'inclusione, di sistemi per la rilevazione dati e/o per la compilazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) secondo la normativa vigente e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), l'individuazione di parametri e criteri di valutazione dell'inclusività e del successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, anche in una prospettiva bio-psico-sociale (ICF), la sperimentazione didattica rivolta all'accrescimento dell'autonomia personale e alla valorizzazione delle competenze per il successivo inserimento nel mondo del lavoro degli studenti con disabilità, l'elaborazione di curricoli personalizzati con attenzione alle competenze di cittadinanza (life skills).

LA VALUTAZIONE

Non si valuta per valutare, ma per formare, per cambiare in meglio, dove e quando necessario. La valutazione formativa è un percorso complesso, fondato sull'attenzione al processo di apprendimento che valorizza l'autonomia, l'indipendenza, la capacità di agire in diverse situazioni, le risorse mobilitate e il processo di miglioramento. La valutazione diventa uno strumento per analizzare e capire se la strada che si sta percorrendo insieme, alunno-docenti-famiglia, è quella funzionale al successo formativo. La valutazione permette ai docenti la continua e flessibile regolazione della loro progettazione educativo/didattica e per essere equa deve essere coerente con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum verticale, ripresi nelle programmazioni disciplinari annuali e di classe.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha una funzione principalmente formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo attraverso l'osservazione sistematica, strutturata e non, del comportamento, degli apprendimenti e dello sviluppo degli alunni e del loro percorso di crescita. All'inizio dell'anno si dà ampio spazio alla osservazione libera del bambino



nel contesto scuola per rilevare il quadro di partenza del bambino e del gruppo-sezione al fine di pianificare percorsi didattici efficaci e calibrati. A metà e a fine anno si passa ad una valutazione maggiormente legata al percorso scolastico del bambino e agli apprendimenti acquisiti in relazione ai diversi Campi d'Esperienza (il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo) attraverso l'utilizzo di schede di osservazione strutturate con indicatori di valutazione adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni e tre diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi prefissati: raggiunto, non raggiunto, parzialmente raggiunto. Al termine della frequenza dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia, inoltre, viene compilata una scheda di passaggio - consegnata alla scuola primaria - nella quale si osservano il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'infanzia si pone relativamente alla relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; al grado di autonomia sviluppato, alla conquista di una propria identità, alla partecipazione alle esperienze proposte e ai traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza. Gli obiettivi fondamentali da perseguire nella scuola dell'infanzia sono motricità fine, spazialità, verbalizzazione, ascolto e quantificatori logici.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria la valutazione formativa prevede per ogni alunno/a il raggiungimento di livelli di apprendimento in relazione agli obiettivi disciplinari:

AVANZATO - l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO - l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo fornito dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE - l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE - l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Ciò richiama alla necessità di stabilire gli obiettivi da perseguire e di mettere in atto un processo formativo progressivo, costantemente monitorato attraverso osservazioni, prove di verifica individuali e di gruppo, scritte e orali, compiti di realtà, produzioni di diverso genere.

La valutazione è fatta di tre momenti

1. Valutazione a breve termine: attraverso osservazioni, attività individuali e di gruppo.

- l'insegnante osserva e rileva i prerequisiti necessari per affrontare il percorso di



apprendimento

- l'insegnante propone attività significative che permettono ad ogni alunno/a di sperimentare, riflettere, approfondire, recuperare e procedere nel processo formativo;
- l'insegnante osserva in modo sistematico come ogni alunno/a agisce durante le attività proposte;
- l'insegnante predispone le modifiche necessarie affinché il percorso formativo risponda alle esigenze di ogni singolo/a alunno/a. L'alunno/a è protagonista del processo formativo, l'insegnante è la guida, il facilitatore, il punto di riferimento cui rivolgersi durante il processo di apprendimento;
- l'insegnante comunica all'alunno/a e alla famiglia di riferimento i punti di forza, ponti per ulteriori apprendimenti, e i punti di debolezza per cui è necessario attivare ulteriori strategie. Lo fa commentando le verifiche e/o comunicando l'esito dei lavori attraverso il diario. La consapevolezza di ciò che si sa e si sa fare e di eventuali lacune è fondamentale per la meta-riflessione e per operare decisioni produttive.

2. Valutazione a medio termine: momento di sintesi da riportare nel registro elettronico.

- alla fine del processo formativo programmato (ovvero la durata dell'unità di apprendimento proposta e attuata) l'insegnante sintetizza quanto osservato, quanto rilevato attraverso le attività proposte ed elabora il giudizio descrittivo, riferendosi agli obiettivi presi in considerazione, senza indicare il livello di apprendimento.

3. Valutazione a lungo termine: fine primo quadrimestre e fine secondo quadrimestre.

- l'insegnante sintetizza quanto osservato, quanto rilevato durante il percorso formativo ed evidenzia, oltre al giudizio descrittivo, il livello di apprendimento.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento certificate i giudizi descrittivi devono essere coerenti con il Piano Didattico Personalizzato o con il Piano Educativo Individualizzato predisposti dai docenti di classe.

La valutazione di religione/materia alternativa alla religione continua ad essere espressa con i giudizi sintetici: ECCELLENTE, OTTIMO, DISTINTO, BUONO, SUFFICIENTE, INSUFFICIENTE.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione ha un'evidente finalità formativa che inizia dall'individuazione delle potenzialità e delle necessità di ciascuno e tende al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze ed al successo negli apprendimenti.

La valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado viene effettuata mediante l'attribuzione di voti in decimi. Nella definizione della valutazione concorrono le osservazioni sistematiche degli insegnanti, gli esiti delle attività individuali e di gruppo, la pertinenza degli interventi durante il lavoro didattico, l'interesse dimostrato. Inoltre, vengono presi in



considerazione eventuali ostacoli all'apprendimento che scaturiscono da situazioni personali e da problematiche tipiche dell'età preadolescenziale. La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo affinché i percorsi didattici permettano a ciascun alunno l'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica la valutazione in decimi (valutazione minima 4, la consegna in bianco sarà valutata con 3) è accompagnata da giudizi descrittivi che rilevano i punti di forza e i punti di debolezza per permettere alla scuola, in concerto con le famiglie, di attivare specifiche strategie per il miglioramento continuo. Il ciclo si conclude con l'esame di stato, momento di sintesi del percorso del primo ciclo di istruzione che valuta la capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline, oltre alle competenze acquisite nell'ambito dei saperi trasversali di cittadinanza e costituzione.

Nella valutazione nei tre gradi scolastici viene mantenuto il giudizio relativo al comportamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE:

IL PIANO PNSD

Piano di intervento: si delineano gli ambiti di intervento che l'Istituzione scolastica intende realizzare.

Formazione interna	Coinvolgimento della	Creazione di soluzioni innovative
<ul style="list-style-type: none">□ Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Education per l'organizzazione e per la didattica quali Google Presentazioni, Google Moduli, Google Site, Google Fogli□ Predisposizione di un corso completo sull'uso della piattaforma Gsuite di livello base e avanzato in	<ul style="list-style-type: none">□ Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative□ Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione□ Coinvolgimento dei docenti	<ul style="list-style-type: none">□ Potenziamento dell'utilizzo delle Google Apps for Education e della piattaforma istituzionale Google Workspace per l'organizzazione e per la didattica□ Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e partecipazione a bandi nazionali PON-FESR per l'implementazione di nuove attrezzature quali



autoformazione □ Formazione per i docenti sull'uso di webapp utili alla	alla partecipazione nelle	
didattica digitale integrata Thinglink, Genially, Padlet, Prezi, Socrative, Martina, □ Formazione per i docenti all'uso della stampante 3D □ Formazione per docenti sul Digital Storytelling tramite la Rete Biblioteche □ Formazione Team Digitale e Docenti sui temi dell'Educazione Civica Digitale (ECD) sul sito Generazioni Connesse e per l'aggiornamento del documento E-Safety Policy di Istituto □ Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale □ Utilizzo del registro elettronico □ Assistenza tecnica su hardware e software (assistente tecnico in rete) □ Supporto	iniziative dell'Equipe Formativa Territoriale □ Adesione al progetto curato nazionale #Innovamenti per la diffusione e sperimentazione delle metodologie didattiche innovative rivolto a tutti gli ordini di scuola, curato dalle EFT nell'ambito delle azioni del PNSD □ Raccolta e pubblicizzazione sul blog della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale □ Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale □ Partecipazione a reti di scuole per l'implementazione della cultura digitale (rete BIBLIOTECHE DIGITALI e iniziative dell'Ambito 13) □ Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e	Smart TV, monitor interattivi ecc. □ Attuazione del progetto STEM Robotic@MENTE... l'innovazione in evoluzione, e dei progetti PON Competenze di Base della piattaforma □ Creazione di classroom dotate di materiali multimediali/sitografie/ videolezioni per l'autoformazione continua □ Revisione, integrazione, estensione della rete wifi di istituto □ Utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Gsuite for Education) □ Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola in collaborazione con il personale ATA e la DSGA □ Utilizzo del registro elettronico □ Creazione di ambienti virtuali



all'amministratore di sistema nella gestione della rete d'istituto	<p>all'adozione di metodologie didattiche innovative</p> <ul style="list-style-type: none">□ Partecipazione alla Settimana Europea del Coding (codeweeK) e all'ora di coding (Hour of code) nell'ambito del progetto Programma il Futuro□ Attivazione di uno sportello digitale: l'animatore digitale si metterà disposizione dei colleghi che vorranno sviluppare nelle loro classi percorsi didattici specifici con l'ausilio di strumenti digitali, per individuare le risorse migliori da poter utilizzare.□ Progettazione di esperienze didattiche con l'utilizzo di Arduino□ Interventi di dematerializzazione attraverso l'utilizzo del software istituzionale, del registro elettronico (nuvola) e del sito	<p>condivisi nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici alternativi fruibili da insegnanti, alunni e famiglie</p> <ul style="list-style-type: none">□ Creazione di classi virtuali per videolezioni, scambio di informazioni e materiale didattico□ Fruizione e uso dei libri digitali e delle risorse ad essi connesse□ Introdurre gli studenti all'utilizzo consapevole di internet e dei social network e all'utilizzo di quelle applicazioni informatiche mediante le quali si possono elaborare prodotti comunicativi di vario tipo come foto, video, manifesti, articoli, blog, siti internet, anche da pubblicare in rete.□ Partecipazione al premio scuola digitale
--	--	--

SINTESI DEI PROGETTI DEDICATI AGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.

L'Istituto Comprensivo è una scuola aperta al territorio, che si pone l'obiettivo di rispondere ai bisogni formativi degli alunni/e, alle esigenze e aspettative delle famiglie e del territorio. Per raggiungere questi obiettivi, l'Istituto propone una serie di opportunità educative in orario scolastico ed extrascolastico, che si concretizzano in progetti di vario tipo.



I progetti hanno le seguenti finalità:

- Favorire l'inclusione dei soggetti più fragili nel gruppo dei pari
- Creare esperienze coinvolgenti e gratificanti che favoriscano gli apprendimenti
- Accrescere o mantenere specifiche competenze
- Migliorare le dinamiche relazionali

I progetti sono approvati in sede collegiale, sono coerenti con le indicazioni del Ptof e con il Piano di Miglioramento. Coinvolgono tutti i segmenti scolastici dell'istituto, con l'obiettivo comune di favorire il successo scolastico, valorizzare le eccellenze nel rispetto delle diversità.

L'Istituto ritiene che i progetti siano un'importante occasione per arricchire l'offerta formativa e per promuovere la crescita personale e sociale degli alunni/e.

PROGETTI INFANZIA	SCUOLA INFANZIA
GIOCO QUINDI PENSO	SCUOLA INFANZIA
IO SONO UN ARTISTA	SCUOLA INFANZIA
MI PRENDO CURA DI ME..DEGLI ALTRI DELL' AMBIENTE	SCUOLA INFANZIA
MUSICA MAESTRA	SCUOLA INFANZIA
WELCOME ENGLISH	SCUOLA INFANZIA
CORSO ACQUATICITA'	SCUOLA INFANZIA
A SCUOLA IN FESTA	SCUOLA INFANZIA
1, 2 CALCIQ VALORE IN RETE	SCUOLA INFANZIA
PERCORSO PSICOMOTRICITA'	SCUOLA INFANZIA



MUSICA CON I CUCCHIAI	SCUOLA INFANZIA
IPDA	SCUOLA INFANZIA
CODING IN YOUR CLASSROOM, NOW	SCUOLA INFANZIA
PROGETTI CONTINUITA'	
NESSUN DORMA....LA VITA NOTTURNA	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA
DIRITTI AI DIRITTI	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA
PROGETTI INFANZIA PRIMARIA	
PROGETTO DISPERSIONE	INFANZIA PRIMARIA
PROGETTI PRIMARIA SECONDARIA	
CCR	PRIMARIA SECONDARIA
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	PRIMARIA SECONDARIA
CODEWEEK	PRIMARIA SECONDARIA
KANGOUROU	PRIMARIA SECONDARIA
ICDL PATENTE EUROPEA DEI COMPUTER	PRIMARIA SECONDARIA
CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE CAMBRIDGE	PRIMARIA SECONDARIA



SPORT E BENESSERE	PRIMARIA SECONDARIA
PROGETTI PER I TRE ORDINI	
IO LEGGO PERCHÈ	TUTTI GLI ORDINI
SPORTELLO AUTISMO	TUTTI GLI ORDINI
DIARIO PER L'ORIENTAMENTO	TUTTI GLI ORDINI
SCUOLA AMICA UNICEF	TUTTI GLI ORDINI
UN ASINO PER AMICO	TUTTI GLI ORDINI
	I
PROGETTI SCUOLA PRIMARIA	
ESPLORANDO BOSCHI INCANTATI	PRIMARIA
BEEODIVERSITA'	PRIMARIA
RICICLARTE	PRIMARIA
BEN...ESSERE	PRIMARIA
L'ORTO DEGLI AMICI DI RINO	PRIMARIA



ECOCAMPUS	PRIMARIA
IL GIORNA....RINO DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DI DUSINO	PRIMARIA
SCACCHI A SCUOLA	PRIMARIA
PREMIO D'APPELLO	PRIMARIA
COLORIAMO I PASTI	PRIMARIA
PROGETTO TAPPI	PRIMARIA
INFORMI@MOCI	PRIMARIA
GIOCOMOTRICITA'	PRIMARIA
CHEERLEADING	PRIMARIA
LANG4KIDS	PRIMARIA
LA BUONA STRADA DELLA SICUREZZA	PRIMARIA
A PROPOSITO DI STEM	PRIMARIA
QUA LA ZAMPA	PRIMARIA
LA SCUOLA.....RIPARTE	PRIMARIA
PROGETTI SCUOLA SECONDARIA	
MUSICA IN BANDA	SCUOLA SECONDARIA
LA MIA SCUOLA SUONA IN BAND	SCUOLA SECONDARIA



LA MIA SCUOLA CANTA IN ...CORO	SCUOLA SECONDARIA
AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	SCUOLA SECONDARIA
ANTROPOMETRIA ED ERGONOMIA PER LE SCUOLE	SCUOLA SECONDARIA
UNA RACCHETTA PER AMICA	SCUOLA SECONDARIA
PREMIO PANATHLON	SCUOLA SECONDARIA
SCACCHI A SCUOLA...MATEMATICA	SCUOLA SECONDARIA
STOP AL BULLISMO	SCUOLA SECONDARIA
IO SONO UN ALBERO	SCUOLA SECONDARIA
ORTO E GIARDINO	SCUOLA SECONDARIA
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	SCUOLA SECONDARIA
SPORT DI MONTAGNA	SCUOLA SECONDARIA
LA SCUOLA.....RIPARTE	SCUOLA SECONDARIA



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CELLARENGO ATEE80601L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DUSINO SAN MICHELE CAP. ATEE80602N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN PAOLO SOLBRITO ATEE80603P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALFENERA CAP. ATEE80604Q

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLANOVA D'ASTI CAP. ATEE80605R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGO STAZIONE - VILLANOVA ATEE80606T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ASTESANO - VILLANOVA D'ASTI
ATMM80601G**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Nelle scuole primarie e secondarie di primo grado sono previste 33 ore annuali di educazione civica.

L'Istituto ha creato un Sito <https://sites.google.com/icvillanovasti.edu.it/sito-edcivica/home-page?authuser=0> per la raccolta di buone pratiche sviluppate all'interno dell'istituto.



Curricolo di Istituto

VILLANOVA D'ASTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLANOVA D'ASTI SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SSdPG

LESSICO CONDIVISO: CURRICOLO: percorso che l'istituzione scolastica, anche con altre agenzie formative, organizza, affinché gli alunni abbiano diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: riferimenti ineludibili, piste culturali e didattiche che aiutano a finalizzare l'azione educativa per uno sviluppo integrale dell'allievo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze

OBIETTIVI MINIMI: strumento prezioso per progettare e realizzare percorsi didattici specifici in grado di rispondere ai bisogni educativi degli allievi e per rendere operativa la cultura dell'inclusione

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: obiettivi che hanno una formulazione operativa e comprendono descrittori corrispondenti a Strutture di interpretazione, Strutture di azione, Strutture di autoregolazione (per esempio: interpretare, esemplificare, categorizzare, riassumere, inferire, confrontare, spiegare, ecc.)

CONOSCENZE/ CONTENUTI: contenuti, teorie, principi, concetti, termini, argomenti, regole, tecniche applicative, (saperi) procedure, metodi ATTIVITÀ FORMATIVA: attività didattica (strategia



operativa) ritenuta necessaria per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

COMPITI SIGNIFICATIVI: esempi pratici di situazioni problematiche da risolvere, anche attraverso l'interazione con i compagni, a partire da contesti reali che li hanno generati.

CONSEGNA VALUTATIVA documento che specifica: performance che lo studente deve compiere (ad esempio, "Produrre un testo descrittivo su un tema assegnato..."); condizioni in cui tale performance è chiamata a svolgersi (ad esempio, "... senza l'ausilio del dizionario..."); criteri di valutazione della stessa ("...di almeno due cartelle, con contenuti coerenti a quanto illustrato sul libro di testo"). PROVE COMUNI: prove in cui sono formalizzate le consegne valutative e le rubriche relative.

VALUTAZIONE: esplicitazione del voto numerico espresso in decimi e riferito ad ogni nucleo tematico; rubrica di valutazione di osservazione e di autovalutazione per i compiti di realtà; griglia valutativa delle competenze per il profilo dello studente.

LIVELLI DI COMPETENZA: breve descrizione di come l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e con quale grado di autonomia e responsabilità (schema unico a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla SSdPG) porta a termine il compito.

MESSA IN ATTO E MONITORAGGIO DEL CURRICOLO: gli insegnanti dei Dipartimenti e delle Classi parallele operano affinché il Curricolo sia conosciuto, condiviso e applicato nelle attività didattiche correnti. Organizzano azioni di monitoraggio per individuare criticità nell'applicazione del Curricolo e definire strategie per superarle (ad esempio, diari di bordo, riunioni periodiche con resoconti di attività ed esiti degli allievi, interosservazione).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA METODOLOGIA COMUNE attuare innanzitutto interventi didattici ed educativi il più possibile condivisi da tutti i docenti, in modo da non creare negli allievi disorientamenti e perplessità; ricercare una continuità educativo-metodologica tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la scuola secondaria di I grado; tenere conto di: obiettivi prestabiliti, contenuti che si vogliono sviluppare, ritmi di apprendimento degli allievi... metodologia comunicativa, partecipativa, laboratoriale, esperienziale, esplorativa, (di ricerca), collaborativa (di gruppo), interdisciplinare, trasversale (di gruppo), ludico-espressiva...

Allegato:

Curricolo-Italiano-Matematica_INFANZIA (1).pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità personale

Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri

sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.

Obiettivi generali di apprendimento

Conquistare una progressiva autonomia.

-Manifestare emozioni, stati d'animo e sentimenti.

-Maturare la capacità di scegliere, prendere decisioni e riflettere.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla sostenibilità

Promuovere e interiorizzare comportamenti corretti

per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole.

di comportamento e assumersi responsabilità.

Obiettivi generali di apprendimento



-Impegnarsi con responsabilità nello svolgereruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali

Obiettivi generali di apprendimento

Partecipare alla vita scolastica e sociale attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Individuare le opportunità di crescita individuale e collettiva offerte dalle nuove tecnologie.

Obiettivi specifici di apprendimento

Utilizzare la tecnologia di archiviazione per la condivisione di dati, informazioni, contenuti digitali rispettando le norme bibliografiche: piattaforme per l'apprendimento digitale

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **identità personale**

Obiettivi specifici di Apprendimento

- Riconosce e gestisce in modo autonomo i bisogni personali .
- Identifica le proprie emozioni.



-Coglie e controlla le proprie emozioni (aggressività, timidezza, ansia, distacco ...).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **educazione alla sostenibilità**

Obiettivi specifici di apprendimento

-Motiva le proprie scelte comportamentali.



-Sceglie le modalità comportamentali in relazione al contesto sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale digitale**

Obiettivi specifici di apprendimento

Utilizzare la tecnologia di archiviazione per la condivisione di dati, informazioni, contenuti digitali rispettando le norme bibliografiche: piattaforme per l'apprendimento digitale



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Festa dell'Albero

Partecipazione alle iniziative promosse in occasione della Festa dell'Albero.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato il Curricolo Verticale COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE per la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° Grado

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE competenze sociali e civiche 2017-2018 (1).pdf

Curricolo Digitale

L'Istituto ha elaborato il Curricolo Verticale COMPETENZE DIGITALI per la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° Grado

<https://sites.google.com/icvillanovasti.edu.it/sito-edcivica/home-page/3-digitale>

Dettaglio Curricolo plesso: VALFENERA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLANOVA D'ASTI SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SSdPG

LESSICO CONDIVISO: CURRICOLO: percorso che l'istituzione scolastica, anche con altre agenzie formative, organizza, affinché gli alunni abbiano diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: riferimenti ineludibili, piste culturali e didattiche che aiutano a finalizzare l'azione educativa per uno sviluppo integrale dell'allievo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze

OBIETTIVI MINIMI: strumento prezioso per progettare e realizzare percorsi didattici specifici in grado di rispondere ai bisogni educativi degli allievi e per rendere operativa la cultura dell'inclusione

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: obiettivi che hanno una formulazione operativa e comprendono descrittori corrispondenti a Strutture di interpretazione, Strutture di azione, Strutture di autoregolazione (per esempio: interpretare, esemplificare, categorizzare, riassumere, inferire, confrontare, spiegare, ecc.)

CONOSCENZE/ CONTENUTI: contenuti, teorie, principi, concetti, termini, argomenti, regole, tecniche applicative, (saperi) procedure, metodi ATTIVITÀ FORMATIVA: attività didattica (strategia operativa) ritenuta necessaria per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

COMPITI SIGNIFICATIVI: esempi pratici di situazioni problematiche da risolvere, anche attraverso l'interazione con i compagni, a partire da contesti reali che li hanno generati.

CONSEGNA VALUTATIVA documento che specifica: performance che lo studente deve compiere (ad esempio, "Produrre un testo descrittivo su un tema assegnato..."); condizioni in cui tale performance è chiamata a svolgersi (ad esempio, "... senza l'ausilio del dizionario..."); criteri di



valutazione della stessa di almeno due cartelle, con contenuti coerenti a quanto illustrato sul libro di testo”).

PROVE COMUNI: prove in cui sono formalizzate le consegne valutative e le rubriche relative.

VALUTAZIONE: esplicitazione del voto numerico espresso in decimi e riferito ad ogni nucleo tematico; rubrica di valutazione di osservazione e di autovalutazione per i compiti di realtà; griglia valutativa delle competenze per il profilo dello studente.

LIVELLI DI COMPETENZA: breve descrizione di come l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e con quale grado di autonomia e responsabilità (schema unico a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla SSdPG) porta a termine il compito.

MESSA IN ATTO E MONITORAGGIO DEL CURRICOLO: gli insegnanti dei Dipartimenti e delle Classi parallele operano affinché il Curricolo sia conosciuto, condiviso e applicato nelle attività didattiche correnti. Organizzano azioni di monitoraggio per individuare criticità nell'applicazione del Curricolo e definire strategie per superarle (ad esempio, diari di bordo, riunioni periodiche con resoconti di attività ed esiti degli allievi, interosservazione).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA METODOLOGIA COMUNE attuare innanzitutto interventi didattici ed educativi il più possibile condivisi da tutti i docenti, in modo da non creare negli allievi disorientamenti e perplessità; ricercare una continuità educativo-metodologica tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la scuola secondaria di I grado; tenere conto di: obiettivi prestabiliti, contenuti che si vogliono sviluppare, ritmi di apprendimento degli allievi.... metodologia comunicativa, partecipativa, laboratoriale, esperienziale, esplorativa, (di ricerca), collaborativa (di gruppo), interdisciplinare, trasversale (di gruppo), ludico-espressiva...

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Festa dell'Albero

Partecipazione alle iniziative promosse in occasione della Festa dell'Albero



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VILLANOVA D'ASTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratorialità e learning by doing

L'insieme delle tecnologie per la didattica acquistate con il PON Infanzia sono destinate a facilitare l'apprendimento, suscitando una motivazione nei piccoli grazie anche alla facilità con cui questi strumenti possono essere utilizzati all'interno delle sezioni della scuola dell'infanzia.

L'investimento PNRR 3.1 consentirà la realizzazione del Progetto Mind the GAP: accorciamo la distanza tra la scuola e il mondo con le STEM e la lingua Inglese che prevede dei percorsi formativi di 10 ore rivolti alla promozione dell'apprendimento del Coding attraverso la sperimentazione creativa in unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione

Sviluppare il pensiero creativo

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi

Esplorare e raggruppare materiali diversi

Iniziare ad operare con i primi concetti matematici (grande-piccolo, pochi-tanti)

○ Azione n° 2: STEM che passione

Percorsi di attività laboratoriali che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio.

L'investimento PNRR 3.1 consentirà la realizzazione del Progetto Mind the GAP: accorciamo la distanza tra la scuola e il mondo con le STEM e la lingua Inglese che prevede dei percorsi formativi di 10 ore rivolti alla promozione dell'apprendimento del Coding e della Robotica .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi
- Esplorare e raggruppare materiali diversi
- Iniziare ad operare con i primi concetti matematici (grande-piccolo, pochi-tanti)

○ Azione n° 3: Alla scoperta delle STEM

Il Percorso consentirà l'approfondimento della robotica educativa attraverso un innovativo approccio all'insegnamento basato sull'utilizzo dei robot a scuola e finalizzato a rendere più efficace e coinvolgente la didattica per tutti gli studenti. La dimensione laboratoriale e pratica di scuola attiva fa consentirà un apprendimento facendo e giocando (learning by doing).

L'investimento PNRR 3.1 consentirà la realizzazione del Progetto Mind the GAP: accorciamo la distanza tra la scuola e il mondo con le STEM e la lingua Inglese che prevede dei percorsi formativi di 10 ore volti a implementare e promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, incentrata su strumenti innovativi per il coding, il making, la robotica educativa e la programmazione che si ritiene fondamentale per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi
- Esplorare e raggruppare materiali diversi



Moduli di orientamento formativo

VILLANOVA D'ASTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1. Moduli per la conoscenza di sé

Percorsi e attività per la conoscenza di se stessi, di comunicazione con gli altri e con l'ambiente

Interventi per la costruzione dell'identità partendo dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni

Percorsi di mentoring e orientamento PNRR1.2 L'Orto dei Talenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di mentoring e orientamento - Percorsi di potenziamento PNRR1.2 L'Orto dei Talenti

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

1. Moduli per la conoscenza di sé;

Percorsi e attività per la conoscenza di se stessi, di comunicazione con gli altri e con l'ambiente.

Interventi per la costruzione dell'identità partendo dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni

2. Moduli con approfondimenti culturali, attività laboratoriali, promozione delle STEAM, promozione delle arti e della pratica sportiva

Incontri con autori, visite guidate

Progetti di educazione musicale

Progetti curriculari ed extracurriculari di avviamento alla pratica sportiva

Percorsi curriculari ed extracurriculari di promozione delle STEAM

Certificazioni Informatiche

Percorsi curriculari ed extracurriculari di potenziamento delle competenze in lingua inglese



Percorsi di Potenziamento e di Laboratorio PNRR 1.2 L'Orto dei Talenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di mentoring e orientamento - Percorsi di potenziamento PNRR1.2 L'Orto dei Talenti

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. Moduli con approfondimenti culturali, attività laboratoriali, promozione delle STEAM, promozione delle arti e della pratica sportiva

Incontri con autori, visite guidate

Progetti di educazione musicale

Progetti curriculari ed extracurricolari di avviamento alla Pratica sportiva

Percorsi curriculari ed extracurricolari di promozione delle STEAM



Certificazioni Informatiche

Percorsi curriculari ed extracurriculari di potenziamento delle competenze in lingua inglese

Percorsi di Potenziamento e di Laboratorio PNRR 1.2 L'Orto dei Talenti

2.Moduli la conoscenza dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di I grado con uno sguardo al mondo delle professioni (incontri laboratoriali e informativi):

Giornate dell'Orientamento

Incontri con Orientatori

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di mentoring e orientamento - Percorsi di potenziamento - Percorsi Laboratori PNRR1.2 L'Orto dei Talenti

Dettaglio plesso: ASTESANO - VILLANOVA D'ASTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Moduli per la conoscenza di sé

Percorsi e attività per la conoscenza di se stessi, di comunicazione con gli altri e con l'ambienti

Interventi per la costruzione dell'identità partendo dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni

Percorsi di mentoring e orientamento PNRR1.2 L'Orto dei Talenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di mentoring e orientamento PNRR1.2 L'Orto dei Talenti

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Moduli per la conoscenza di sé

1. Percorsi e attività per la conoscenza di se stessi, di comunicazione con gli altri e con



l'ambiente.

Interventi per la costruzione dell'identità partendo dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni

Percorsi di mentoring e orientamento PNRR1.2 L'Orto dei Talenti

2.Moduli con approfondimenti culturali, attività laboratoriali, promozione delle STEAM, promozione delle arti e della pratica sportiva

Incontri con autori, visite guidate

Progetti di educazione musicale

Progetti curriculari ed extracurriculari di avviamento alla pratica sportiva

Percorsi curriculari ed extracurriculari di promozione delle STEAM

Certificazioni Informatiche

Percorsi curriculari ed extracurriculari di potenziamento delle competenze in lingua inglese

Percorsi di Potenziamento e di Laboratorio PNRR 1.2 L'Orto dei Talenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di mentoring e orientamento - Percorsi di potenziamento PNRR1.2 L'Orto dei Talenti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il mio paese ... Com'è... Come lo vorrei

Analizzare il territorio, la conformazione fisica, gli interventi antropici, i servizi destinati alla popolazione, la cultura, le tradizioni per conoscerlo e viverlo da protagonisti. Riflettere sui possibili miglioramenti che possono essere apportati per una maggiore qualità della vita. Individuare soluzioni realizzabili ed elaborare proposte progettuali con tecniche diverse (testi, disegni, elaborati multimediali, ...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Acquisizione capacità di problem solving Sviluppo del pensiero critico e creativo Acquisizione capacità di prendere decisioni Acquisizione maggiore consapevolezza delle proprie capacità Acquisizione senso di responsabilità

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Facciamo due passi?

La proposta ha lo scopo di promuovere l'incontro: incontro tra bambini della scuola dell'Infanzia di Valfenera e le loro famiglie, con il territorio di Valfenera, con le scuole a noi vicine e con altre scuole e con la natura. Frequentare la natura in modo sistematico, scoprendone potenzialità e caratteristiche permette di creare un legame significativo con essa e quindi di prendersene cura e imparare a rispettarla, perseguendo così gli obiettivi di sostenibilità e cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere le tradizioni culturali Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società
Muoversi con sicurezza nell'ambiente, adattando le proprie azioni alle diverse situazioni Essere
consapevole del proprio corpo, lo utilizza per stabilire rapporti interpersonali e comunica le
proprie emozioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Parco la Rocca

● Corso di acquaticità

Avviare e perfezionare la pratica del nuoto negli studenti, rendendo gli studenti più autonomi e consapevoli delle loro capacità motorie e prassiche. Un rapporto confidenziale con l'acqua permette al corpo di raggiungere la piena consapevolezza del proprio respiro, l'immersione, oltre ad avere effetti benefici sulla circolazione, rappresenta un'esperienza completa, infatti, avvengono sollecitazioni sotto l'aspetto psicologico, sensoriale, motorio, cognitivo, relazionale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Apprendere tecniche natatorie di base. Migliorare la coordinazione, l'equilibrio e la conoscenza dello spazio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● **"1,2 calcio" Associazione sportiva Valorinrete -FIGC**

Attività psicomotoria globale in forma ludica svolta da tecnici federali e/o tecnici della società sportiva in convenzione con la scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere e rispettare le regole Favorire l'inclusione Favorire la partecipazione attiva
Promuovere il gioco di squadra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● L'Ecocampus e Dintorni

Iniziative e attività di apprendimento svolte nell'Eco campus

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere una mentalità di sviluppo consapevole del territorio cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo e ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Il giorno.....rino dei bambini della scuola di Dusino

Attività di scrittura inserita in un contesto motivante che è quello di raccontare gli eventi più significativi che avvengono durante le attività scolastiche alle persone esterne alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Padroneggiare la scrittura come forma di comunicazione: Esporre in modo chiaro, coerente e coeso un contenuto, un evento,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● L'orto degli amici di RINO

Attività di sperimentazione di innovative forme di coltivazione come la coltura idroponica. L'attività rappresenta un'occasione per riflettere sul clima, sull'alimentazione evidenziando la stagionalità delle colture, sul risparmio idrico e l'efficienza della coltivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di animali e vegetali. Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni



spazio-temporali. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Vivi-amo il territorio

Attività della scuola senza zaino di Cellarengo rivolta a sviluppare i punti dell'agenda 2030, per far conoscere la realtà del territorio e valorizzare le risorse umane e naturali, nel pieno rispetto della cultura, dell'ambiente, delle tradizioni e sport, al fine di trasmettere il senso di appartenenza, quali membri attivi della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

iconoscere, esplorare e comprendere aspetti geo-storici del proprio ambiente di vita. Acquisire abilità e competenze grosso e fino motorie, attraverso esperienze motorie diversificate.

Risorse professionali

Interno

● Pensami adulto



Progetto di continuità di Istituto del Comprensivo. Un progetto formativo, didattico, educativo nel quale si sviluppa la visione di ciò che quell'allievo sarà domani, che tenga conto delle varie dimensioni della persona: quella sociale e relazionale, quella dei saperi e delle competenze, quella ludica, quella lavorativa. Il progetto coinvolge in continuità, in sinergia e collaborazione i diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola attiva Kids

Promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Iniziativa realizzata d'intesa con il Dipartimento per lo sport e in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie ad una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Scuola attiva Junior

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola secondaria, grazie ad una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● La mia scuola suona in Band

Il progetto prevede la formazione di un'orchestra giovanile stabile permanente all'interno della scuola media di cui possono far parte alunni interni- musicale intrapreso nel triennio della scuola secondaria di primo grado. L'incontro con allievi di diversi livelli favorisce l'integrazione e funziona da supporto per la crescita personale e musicale di ogni partecipante che può apprendere, in maniera piacevole, le regole della musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo della tecnica strumentale □ Sviluppo della capacità di lettura musicale □ Sviluppo della teoria musicale □ Sviluppo della capacità di suonare insieme

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● ICDL

Percorsi di certificazione ICDL per rispondere alle esigenze della scuola, dell'università e del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscere gli ambienti digitali □ Conoscere le norme che regolano gli ambienti digitali □
Conoscere le funzioni proprie di programmi per la produzione e la gestione di dati

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● Avviamento alla pratica Sportiva

Attività di avviamento alla pratica sportiva, nonché ai Campionati Studenteschi 2022-2023,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Apprendere le tecniche di base e i regolamenti dell'atletica leggera e dell'Orienteering

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Inclusione

Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale. Garantire all'interno del gruppo classe



il successo scolastico -Prestare attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio. -Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento facilitando i percorsi di apprendimento. -Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati al loro superamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Integrazione nella classe/sezione. Rispetto delle diversità. Conoscenza delle proprie capacità, dei propri limiti e risorse. Superamento di eventuali difficoltà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **kangourou della Matematica**

kangourou della Matematica è un gioco concorso che ha come scopo la diffusione di una cultura matematica di base tra i giovani



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità logico-matematiche,

Risorse professionali

Interno

● Hippo Competition

Olimpiade internazionale che promuove la lingua inglese e sfida gli studenti di tutto il mondo a competere nella conoscenza della lingua inglese. Le Olimpiadi incoraggiano lo sviluppo di un senso condiviso di identità e integrazione e fungono da modello per i giovani che vivono insieme come un'unica comunità. L'obiettivo principale è creare comprensione internazionale e spirito di competitività sportiva tra i giovani interessati alla lingua inglese di tutto il mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

coinvolgimento degli studenti in una manifestazione in lingua inglese e potenziamento delle



attività di reading e listening.

Risorse professionali

Interno

● Sportello Autismo

Formazione del Personale Iniziative di mentoring nei confronti di alunni autistici finalizzato a facilitare la crescita educativa e l'orientamento scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzazione delle capacità individuali e orientamento scolastico

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Talenti in erba

Attività rivolte allo sviluppo delle discipline STEAM e alle Attività teatrali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Miglioramento del problem solving Miglioramento della capacità di scrittura e lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Teatro

● Ben....Essere

Favorire stili di vita sani e valori di convivenza che vedano nella collaborazione costruttiva un punto di forza della Scuola. Creare un contesto favorevole allo sviluppo di conoscenze e abilità personali, fondamentali per l'evoluzione di ogni individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le capacità di ascolto e lettura, la condivisione di emozioni e stati d'animo. Favorire: - la capacità d'analisi della realtà in cui si vive, -la capacità di problem -solving, -l'autoregolazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musica in.....banda

Il progetto prevede un percorso di studio di alcune partiture di generi musicali diversi da eseguire in collaborazione con la Società Filarmonica Comunale e il Coro "La Bissoca" di Villanova d'Asti. Gli allievi studieranno i brani con la voce e con gli strumenti che suonano durante le lezioni di Musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare la capacità di cooperare per collaborare alla riuscita di un'esecuzione strumentale
Potenziare l'autostima
Maturare la capacità di ascolto e di accettazione dell'altro
Potenziare la fiducia e il rispetto verso i componenti del proprio gruppo di appartenenza e dei gruppi esterni con i quali ci si confronta
Potenziare la capacità di porsi dinanzi a un pubblico per proporre un'esibizione musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Percorso di Psicomotricità

Nella scuola dell'infanzia il linguaggio corporeo assume un ruolo di fondamentale importanza per riuscire a comunicare, entrare in relazione e coordinarsi con gli altri. La psicomotricità è una disciplina che considera il movimento nelle sue interazioni con i processi mentali, riconoscendo



ad esso un ruolo fondamentale nello sviluppo delle funzioni cognitive; vengono infatti riconosciute le dinamiche interpersonali messe in gioco dal movimento ma il bambino viene considerato nella sua globalità con tutti gli elementi che contribuiscono al suo sviluppo. I principali strumenti utilizzati nell'ambito della pratica psicomotoria includono il movimento, il suono, il gioco, il disegno e gli oggetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare alcune abilità , attivando ed espandendo le abilità grosso-motorie sperimentare nuovi giochi potenziare il controllo del movimento e aumentare la regolarità , ridurre l'impulsività e l'agitazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Iniziative per il Bosco Urbano

Le attività hanno lo scopo di coinvolgere studentesse e studenti nella cura degli spazi verdi



creati dalla scuola sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali;
promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti d'incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

migliorare le conoscenze sui temi di sostenibilità implementare le conoscenze legate alla vulnerabilità del nostro Pianeta sviluppare comportamenti responsabili e sostenibili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica



● La mia scuola canta in...coro

Il progetto prevede la costituzione di un coro formato da alunni dell'IC che abbiano la passione per il canto e la vocalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

accrescere l'autostima sviluppare competenze "specialistiche in ambito musicale" favorire il successo formativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Una racchetta per amica



Progetto pilota della scuola secondaria di primo grado Avvicinare al tennis e al tennis da tavolo un maggior numero di studenti e reclutare i giovanissimi più portati Conoscere le tecniche e gli stili di gioco, le gare a squadre, il doppio. Relazionarsi con gli altri e conoscere le regole dello sport e del fair-play

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apprendere e applicare le tecniche e le tattiche di gioco mettendo in atto comportamenti leali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Gioco quindi penso

Accompagnare i bambini al pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo - Sviluppare il pensiero computazionale - Saper programmare giocando - Saper risolvere problemi in modo creativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Io sono un artista.

Avvicinare i bambini all'arte, stimolarli ad un atteggiamento creativo rispetto al materiale all'uso



del colore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto delle diversità. Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali acquisire in autonomia l'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del modo di vedere le cose.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
● Diritti ai diritti	
Fare maturare nei bambini la consapevolezza che tutti i bambini sono titolari di diritti	

● **Diritti ai diritti**

Fare maturare nei bambini la consapevolezza che tutti i bambini sono titolari di diritti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Rafforzare la consapevolezza individuale delle proprie capacità, sviluppando le attitudini □ Esprimere le proprie opinioni, formulando anche valutazioni, ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti. □ Rispettare le regole di convivenza, raggiungendo una prima consapevolezza dei propri e altrui diritti □ Conoscere la realtà territoriale e ambientale (luoghi, storie, tradizioni) □ Applicare nelle condotte quotidiane le buone pratiche di salute e benessere □ Educare alla legalità □ Mostrare attenzione alle diverse culture

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Mi prendo cura di me degli altri dell'ambiente

L'insegnamento dell'educazione civica aiuta a plasmare cittadini responsabili e attivi, a favorire la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Avvicinamento all'educazione Stadale • Rispetto ambiente circostante • Rispetto delle diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musica maestra!

Offrire un percorso educativo didattico musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione attraverso il canto, il movimento, l'ascolto e il suono

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Accrescere le capacità di ascolto e attenzione - Prendere consapevolezza del proprio gesto sonoro (voce, movimento, strumenti) - Coordinare i movimenti - Esprimersi con soddisfazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Welcome English

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

favorire la curiosità - potenziare abilità di comunicazione gestuale - ascoltare e riprodurre semplici suoni e vocaboli (LISTENING) - comprendere brevi espressioni (COMPRENSION)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● A suola in festa!

Le feste e le ricorrenze sono una risorsa preziosa per la Scuola dell'infanzia, perché rappresentano un'occasione preziosa per i bambini per riconoscere tradizioni e usanze della nostra cultura permettendo di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita condividendo momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgeranno anche le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Sperimentare diverse forme di espressione. • Esprimersi attraverso varie forme di rappresentazione. • Sviluppare fantasia e creatività • Scoprire il valore della cooperazione, dell'amicizia e della solidarietà • . Collaborare per un progetto comune. • Condividere momenti di gioia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Nessun dorma.....la vita notturna

Scoperta e monitoraggio della fauna selvatica notturna tipica della fauna selvatica notturna tipica del territorio. Si utilizzeranno foto-trappole posizionate dagli alunni nelle pertinenze delle scuole e/o di spazi privati di docenti e famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- promuovere e migliorare le conoscenze sistematiche della fauna locale; - studiare e valutare il comportamento e le abitudini degli animali ripresi, in una fase in cui il disturbo antropico è ridotto al minimo; - introdurre al tema della Privacy.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● La mia scuola canta in ...coro

Costituzione di un coro d'istituto con lo scopo di fornire agli alunni e alle alunne dell'Ic un ambiente alternativo al gruppo classe che permetta a loro di perseguire l'intento comune di praticare la musica e vivere una nuova dimensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare la pratica di gruppo per migliorare le dinamiche di relazione e migliorare la capacità di accoglienza e accettazione di sé e dell'altro in un contesto di sano confronto e cooperazione. cooperazione. Utilizzare conoscenze e competenze già acquisite per giungere alla produzione di nuovi percorsi di espressione artistica e favorire la presa di coscienza delle abilità personali maturando altresì stimoli più vicini alle proprie predisposizioni naturali, anche in vista di un orientamento per il futuro.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Musica****Aule****Aula generica**

● Scacchi a scuola

Progetto pilota in alcuni classi dell'Istituto della Scuola Sec. di 1^grado di Villanova, in continuità con l'anno scorso. Preparazione teorico – pratica in vista dei Campionati Sportivi Studenteschi di scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Relazionarsi con gli altri. Entrare in sintonia e interagire con altri compagni di classe, tenendo conto delle regole del gioco e degli obiettivi che si desiderano raggiungere. La matematica applicata agli scacchi.

Destinatari**Gruppi classe****Risorse professionali****Esterno**

Risorse materiali necessarie:

Aule**Aula generica**



Strutture sportive

Palestra

● Esplorando boschi incantati.

Sviluppare una visione sistematica del territorio in cui si vive con particolare riferimento alle risorse boschive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sapersi muovere con sicurezza nel proprio ambiente/ territorio Collaborare responsabilmente nel rispetto dell'ambiente Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità e ad un territorio. Acquisire regole condivise e il senso della Legalità Sviluppare comportamenti responsabili verso l'ambiente e verso se stessi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Beeodiversità: api e biodiversità

Sensibilizzare i bambini e bambine a tematiche ambientali partendo dalle api e dai fiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini sulle tematiche ambientali Sviluppare appartenenza al gruppo e senso di responsabilità verso gli altri.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Riciclarte

Promuovere il riciclo virtuoso in modo creativo .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Rendere consapevoli i bambini e le bambine sul tema della differenziazione. -sviluppare l'uso corretto dei materiali ancora utili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto tappi

Attività di cittadinanza attiva: raccolta a sostegno della ricerca del centro di Candiolo contro il cancro .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare il senso di solidarietà Potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Informi@moci: diritti e responsabilità verso una cittadinanza digitale**

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e



consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisire sicurezza nel rispetto delle regole. □ Imparare a collaborare e rispettarsi. □ Leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dai social-media.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giocomotricità

I bambini e le bambine acquisiscono consapevolezza delle proprie competenze senso-motorie



attraverso il gioco e l'uso della intelligenza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consolidare il rispetto delle regole. Migliorare la capacità di eseguire una sequenza di azioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musica con i cucchiai

Fornire un primo approccio alla musicalità attraverso l'uso di oggetti di uso quotidiano agendo in linea con la direzione presa dall'Istituto riguardo l'educazione musicale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare e valorizzare le capacità ritmiche Esercitare e migliorare l'orecchio musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cheerleading

Sviluppare i concetti della disciplina a livello coordinativo, aerobico ed acrobatico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare le capacità di coordinamento Potenziare il lavoro di squadra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Certificazioni lingua inglese" Cambridge"

Potenziamento della lingua inglese e preparazione per sostenere esame finale per la certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

migliorare l'inglese, sviluppando abilità linguistiche concrete

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Diario dell'orientamento

Diario e per l'infanzia un libretto con spazio dedicato alla pubblicazione di presentazioni di scuole secondarie di secondo grado e spazi per la creatività dei nostri alunni, su un tema condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

conoscere sé stessi le proprie inclinazioni e talenti conoscere il mondo delle scuole secondarie di secondo grado per una scelta consapevole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Antropometria ed ergonomia per le scuole.

Antropometria ed ergonomia per le scuole : monitoraggio accrescimento dei ragazzi in età scolare per promuovere salute , comportamenti e posture corrette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo in crescita Sviluppare la consapevolezza dell'importanza dell'assunzione di comportamenti salutari.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● PREMIO PANATHLON

Il Panathlon è un Movimento internazionale per la promozione e la diffusione della cultura e dell'etica sportiva, secondo il riconoscimento ufficiale del CIO, e si propone di approfondire, divulgare e difendere i valori dello sport inteso come strumento di formazione e di valorizzazione della persona e come veicolo di solidarietà tra gli uomini ed i popoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diffondere la concezione dello sport ispirato all'etica della responsabilità, alla solidarietà e al fair play, quale elemento della cultura degli uomini e dei popoli;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Premio Asti d'appello

Percorso di promozione della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sviluppare il piacere alla lettura sviluppare e implementare la la comprensione del testo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Coloriamo i pasti

Percorso per sensibilizzare i bambini ad una sana alimentazione sana e corretta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere il legame fra alimentazione e salute. Favorire il consumo di frutta e verdura .
Favorire il consumo di acqua e diminuzione di bevande zuccherate .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Qua la zampa.

Avvicinamento al mondo animale attraverso la collaborazione di cani addestrati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza di cosa significa intraprendere una relazione rispettosa con l'animale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scuola amica UNICEF

Attività finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere i diritti delle bambine e dei bambini e degli adolescenti dentro e fuori la scuola.
Comprendere l'importanza della scuola per la costruzione del proprio futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un asino per amico

Avvicinamento al mondo animale attraverso la collaborazione degli asini dell'associazione ANESSE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di una sana relazione con gli animali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sport di montagna

Favorire la conoscenza del territorio montano piemontese attraverso la pratica degli sport di montagna in particolare trekking ed escursioni naturalistiche in montagna, in considerazione del significativo ruolo che le pratiche sportive e la cultura del territorio rivestono nel bagaglio educativo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Capacità di analizzare l'ecosistema nel suo complesso Capacità di riconoscere e di classificare le componenti biotiche ed abiotiche dell'ambiente. Miglioramento delle capacità di risoluzione dei problemi: Aumento della motivazione: Miglioramento della salute e del benessere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

escursioni in montagna

● La Scuola..... Riparte

D.M.prot. n. GABMI23-85 del 10/05/2023, Fondo per i ristori educativi (Legge n. 18/2022).

Percorsi per lo sviluppo delle competenze nella lingua Straniera - Scuola Primaria e Secondaria

I° Percorsi per lo sviluppo delle competenze Informatiche Percorsi di educazione teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Mantenere la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto intermedie (7-8).

Traguardo

Circa il 40% degli alunni di classe III della Secondaria di Primo Grado ottiene una valutazione nella fascia tra il 7 e l'8.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica italiano e inglese SSdPG

Traguardo

Mantenimento nei livelli 3 e 4 le attuali percentuali e spostare una percentuale tra il 4 e il 10% da livello 1/2 al livello 3.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Festa dell'albero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione capacità di problem solving

Sviluppo del pensiero critico e creativo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Attività rivolte alla promozione di politiche di riduzione delle emissioni, di protezione del suolo, di miglioramento della qualità dell'aria attraverso la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero e la vivibilità degli insediamenti urbani.

Iniziative per rafforzare il patrimonio verde urbano con la messa a dimora coinvolgendo gli alunni dei vari plessi .

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Notte dei Ricercatori



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione capacità di problem solving

Sviluppo del pensiero critico e creativo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni della Primaria e della Secondaria dell'I.C. vestono i panni di



scienziati, giornalisti, musicisti, pasticceri, vinalioli, intrattenitori. Con le loro esibizioni sensibilizzano il pubblico ai temi della sostenibilità, toccando aspetti dell'alimentazione e gli stili alimentari, il loro impatto sulla salute dell'Uomo e della Terra e l'Economia circolare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione capacità di problem solving



Sviluppo del pensiero critico e creativo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di quattro plessi dell'istituzioni scolastica.

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Festa delle Terra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione capacità di problem solving

Sviluppo del pensiero critico e creativo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività e iniziative di sensibilizzazione sull'Educazione ambientale e la sostenibilità

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Puliamo insieme

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione capacità di problem solving

Sviluppo del pensiero critico e creativo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Partecipazione alle iniziative di pulizia del Paese

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Titolo attività: Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: Digital board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: Piano "Scuola 4.0" e
della Linea di investimento 3.2 "Scuola
4.0", azione 1 - Next Generation
Classrooms
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" previsto dal PNRR intende trasformare classi in ambienti di apprendimento innovativi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSARE CON LE MANI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di "progetto" e "traiettoria".

Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione con l'utilizzo di materiali di riciclo e di strumenti di fablab. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione, e strumenti per il making (stampanti 3d).

Titolo attività: INGEGNAMOCI!
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Titolo attività: Coding e Robotica
Scuola Primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha la finalità di divulgare metodi e strumenti del pensiero computazionale attraverso attività di coding



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

(programmazione), con l'utilizzo di software (Scratch) e hardware didattici (robotica educativa).

Le attività proposte nella scuola primaria hanno l'intento di far conoscere e sperimentare agli alunni l'approccio che utilizza il pensiero computazionale nella soluzione di problemi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione ai percorsi formativi utilizzando la piattaforma "Scuola Futura" previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Si intende potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso la partecipazione dei Docenti a progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione COMAU su
Robot EDO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso di Formazione per l'utilizzo di EDO COMU da parte dei Docenti si basa sull'intreccio profondo tra una dimensione tecnologica (un robot educativo) e il mondo della didattica. Ogni Docente dell'area Matematico- Tecnologica potranno apprendere un approccio pragmatico all'apprendimento disciplinare grazie all'impiego innovativo di un robot, ma anche la possibilità di utilizzare la robotica per rinforzare le competenze trasversali, incoraggiando il coinvolgimento, la partecipazione e l'inclusione.

Titolo attività: Resilienza digitale:
Utilizzo innovativo del Digitale nella
scuola attraverso la valorizzazione e il
potenziamento delle competenze del
Personale scolastico Percorsi nazionali
di Formazione alla Transizione
Digitale del Personale Scolastico
M4C11.2-2022-921
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e dei curricoli per l'educazione digitale che abbia come obiettivo principale il coinvolgimento di tutto il personale educativo



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VILLANOVA D'ASTI - ATIC80600E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha una funzione principalmente formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo attraverso l'osservazione sistematica, strutturata e non, del comportamento, degli apprendimenti e dello sviluppo degli alunni e del loro percorso di crescita. All'inizio dell'anno si dà ampio spazio alla osservazione libera del bambino nel contesto scuola per rilevare il quadro di partenza del bambino e del gruppo-sezione al fine di pianificare percorsi didattici efficaci e calibrati. A metà e a fine anno si passa ad una valutazione maggiormente legata al percorso scolastico del bambino e agli apprendimenti acquisiti in relazione ai diversi Campi d'Esperienza (il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo) attraverso l'utilizzo di schede di osservazione strutturate con indicatori di valutazione adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni e tre diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi prefissati: raggiunto, non raggiunto, parzialmente raggiunto. Al termine della frequenza dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia, inoltre, viene compilata una scheda di passaggio - consegnata alla scuola primaria - nella quale si osservano il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'infanzia si pone relativamente alla relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; al grado di autonomia sviluppato, alla conquista di una propria identità, alla partecipazione alle esperienze proposte e ai traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza. Gli obiettivi fondamentali da perseguire nella scuola dell'infanzia sono motricità fine, spazialità, verbalizzazione, ascolto e quantificatori logici.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Rispetto dell'ambiente di vita e dei materiali;
- partecipazione attiva e creativa alle attività di gruppo;
- interesse e curiosità per ciò che accade intorno a lui;
- rispetto delle regole ;
- rispetto della diversità;
- rispetto del punto di vista altrui;
- rapporto positivo con il cibo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Sé e l'altro: il bambino ha instaurato rapporti positivi con i pari e gli adulti.

Partecipa e collabora nelle attività di gruppo, riconosce e rispetta le regole, riconosce e dà valore a identità differenti dalla sua.

Discorsi e le parole: esprime i propri vissuti e le proprie emozioni e sa chiedere aiuto, ascolta e comprende i pari e gli adulti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Autonomia organizzativa e operativa;
- utilizzo creativo delle abilità;
- consapevolezza e precisione nelle procedure;
- utilizzo di un linguaggio appropriato al contesto;
- capacità di individuare relazioni tra i saperi;
- capacità di organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico;
- impegno e responsabilità nelle attività scolastiche ;
- capacità di comunicare nelle lingue straniere secondo i criteri previsti dai quadri europei ;
- capacità di rilevare e analizzare informazioni utili per risolvere situazioni problematiche;



- capacità di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni diverse, anche non note;
- _rispetto delle diversità e del punto di vista altrui;
- capacità di narrazione dei propri vissuti;
- sviluppo e potenziamento delle attitudini artistiche;
- sviluppo e potenziamento delle abilità motorie;
- capacità di lavorare in modo produttivo individualmente e in gruppo;
- sviluppo del pensiero critico;
- capacità di intervenire in modo pertinente nelle discussioni;
- consapevolezza e capacità di orientamento nel mondo digitale;
- consapevolezza dell'ambiente di vita;
- partecipazione attiva agli eventi del territorio;
- capacità di valutare rischi e opportunità.

Allegato:

SISTEMA DI VALUTAZIONE - IC VILLANOVA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Quattro gli indicatori essenziali rilevati che si riferiscono a specifici descrittori:

- 1) Atteggiamento, interazioni e relazioni: partecipazione attiva propositiva e produttiva alle lezioni; atteggiamento collaborativo; valutazione di rischio e opportunità: capacità di risoluzione di situazioni problematiche; relazioni positive con pari e adulti; rispetto della diversità.
- 2) Livello di responsabilità: rispetto degli ambienti e dei materiali; puntualità nelle consegne; attenzione nell'avere a disposizione quotidianamente i materiali scolastici.
- 3) Rispetto delle regole: comprensione condivisione delle regole; rispetto delle regole in ogni circostanza.
- 4) Regolarità della frequenza: frequenza regolare delle lezioni; rispetto degli orari stabiliti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'introduzione della valutazione descrittiva nella scuola primaria (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) segna un cambio di passo importante nel rapporto docente-discente e scuola-famiglia. Viene superato il voto numerico decimale e la valutazione diventa formativa e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, prendendo in considerazione l'unicità di ogni singolo alunno.

In quest'ottica i docenti sono chiamati a programmare e a verificare/monitorare costantemente i percorsi didattici con una molteplicità

di strumenti (osservazione diretta, esercitazioni individuali e collettive, verifiche orali, verifiche scritte, compiti di realtà, attività pratiche,...), adattando gli interventi alle esigenze e agli stili di apprendimento di ciascun alunno; sono, pertanto, tenuti a comunicare agli alunni e alle famiglie i progressi/i punti forza e/o le difficoltà/le carenze affinché essi siano consapevoli della qualità del lavoro svolto e dei possibili percorsi di miglioramento da intraprendere, e possano riflettere sul singolo processo di apprendimento.

I docenti diventano così la guida che accompagna l'alunno nel percorso didattico, rispondendo ai suoi reali bisogni; e l'alunno diventa protagonista del proprio processo di crescita.

La normativa prevede che ogni docente individui gli obiettivi disciplinari sostanziali per il percorso didattico e li valuti secondo quattro livelli: avanzato, intermedio, base, in via di acquisizione. Per ogni livello di

valutazione devono essere contemplate quattro dimensioni: l'autonomia, la tipologia della situazione in cui l'alunno ha raggiunto l'obiettivo (situazione nota - situazione non nota), le risorse utilizzate, la continuità con cui viene manifestato l'apprendimento.

Le Linee Guida ministeriali indicano delle definizioni standard di riferimento per i quattro livelli di valutazione di seguito riportati:

AVANZATO l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI ACQUISIZIONE l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite. Le famiglie hanno ricevuto una descrizione sulla concreta situazione in cui si trovano i loro figli. Punto di partenza per dare significato ai livelli di valutazione che troveranno nel documento di valutazione alla fine dell'anno scolastico.



A questo punto i docenti hanno a disposizione dei documenti importanti di riferimento (le Indicazioni Nazionali ministeriali del 2012, i curricoli verticali d'istituto, le programmazioni annuali disciplinari) e hanno iniziato l'elaborazione di rubriche valutative per ogni singolo obiettivo di ogni singola disciplina, e di mappe di riferimento per il monitoraggio bimestrale delle attività svolte nelle classi dei diversi plessi.

Nodo cruciale è la valutazione dei processi cognitivi che emergono dalle diverse tipologie di verifica, svolte in itinere, fondamentali per definire il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno. La valutazione della singola verifica diventa un tassello di una valutazione ben più complessa e per questo motivo deve essere espressa in modo descrittivo.

L'utilizzo nella valutazione in itinere di mere diciture, quali bene, bravo, bravissimo, senza alcuna nota descrittiva rispetto al lavoro svolto dall'alunno, non hanno alcun valore formativo;

Ogni valutazione è riportata nel diario o nel quaderno e sul registro elettronico al termine della verifica.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione ha un'evidente finalità formativa che inizia dall'individuazione delle potenzialità e delle necessità di ciascuno e tende al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze ed al successo negli apprendimenti.

La valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado viene effettuata mediante l'attribuzione di voti in decimi (valutazione minima con voto pari a 4).

Nella definizione della valutazione concorrono le osservazioni sistematiche degli insegnanti, gli esiti delle attività individuali e di gruppo, la pertinenza degli interventi durante il lavoro didattico, l'interesse dimostrato. Inoltre, vengono presi in considerazione eventuali ostacoli all'apprendimento che scaturiscono da situazioni personali e da problematiche tipiche dell'età preadolescenziale. La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo affinché i percorsi didattici permettano a ciascun alunno l'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica la valutazione in decimi è accompagnata da giudizi descrittivi che rilevano i punti di forza e i punti di debolezza per permettere alla scuola, in concerto con le famiglie, di attivare specifiche strategie per il miglioramento continuo.

Il ciclo si conclude con l'esame di stato, momento di sintesi del percorso del primo ciclo di istruzione che valuta la capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline, oltre alle competenze acquisite nell'ambito dei saperi trasversali di cittadinanza e costituzione.

Nella valutazione nei tre gradi scolastici viene mantenuto il giudizio relativo al comportamento. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno 3/4 dell'orario personalizzato.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva (art. 14 D.PR n°122 209).



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La regolarità della frequenza;

-livello di partecipazione impegno e interesse;

-capacità relazionali;

-il comportamento;

-l'acquisizione di conoscenze abilità e competenze rispetto alla situazione di partenza;

-il livello di metodo di studio raggiunto.

Il Consigli di Classe attribuisce ad ogni alunno ammesso all'esame di stato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto viene espresso sulla base del percorso scolastico triennale .



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	25
• Minorati vista	0
• Minorati udito	0
• Psicofisici	25
2. Alunni DSA <i>Il numero potrebbe cambiare perché alcuni alunni hanno intrapreso il percorso di valutazione presso la NPI</i>	32
3. Alunni EES (ADHD, Borderline cognitivo, altro) <i>Il numero potrebbe cambiare perché alcuni alunni hanno intrapreso il percorso di valutazione presso la NPI</i>	11
4. Alunni BES in assenza di certificazione <i>Il numero di tali alunni può subire variazioni nel corso dell'anno scolastico a seguito di un'attenta valutazione da parte dei docenti, atta a verificare le effettive necessità degli alunni con BES, al fine di stilare un programma adeguato al recupero di alcune problematiche, anche solo per un breve periodo di tempo.</i>	52
Totali	120
11.6% su popolazione scolastica 908	

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è riconosciuto come strumento fondamentali della progettazione di un percorso educativo-formativo inclusivo che risponde alle esigenze e alle difficoltà degli alunni e che assicura lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità. A questo scopo vengono messi in atto processi educativi strategie didattiche mirate a soddisfare stili e ritmi di apprendimento diversificati. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto entro il primo bimestre di scuola di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe o team docenti, compresi gli insegnanti di sostegno, vi partecipano figure professionali interne ed esterne alla scuola, i genitori dell'alunno con disabilità, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla redazione del PEI nella logica della condivisione del progetto didattico e di vita degli alunni. Sono previsti incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con le famiglie e comunità scolastica

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'azione valutativa è un momento autentico e significativo nel processo educativo dell'alunno e pertanto rappresenta un "continuum" tra sapere, saper fare, saper essere e sapere di sapere. Le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti saranno strutturate in maniera consona a valutare gli obiettivi previsti nel percorso personalizzato di ciascun alunno. Si terrà conto delle reali potenzialità/capacità e del punto di partenza al fine di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite. Particolare attenzione dovrà essere posta nella predisposizione di prove idonee a valutare le competenze acquisite dagli alunni-



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Promuovere i contatti tra famiglia e servizi di sostegno presenti all'esterno della scuola (servizi socio-sanitari, associazioni, enti locali, CTS, CTI, doposcuola ecc.)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Collaborare alla sostituzione dei docenti assenti. 2. Organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; coordinare i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico 3. Curare i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; 4. Vigilare sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. 5. Organizzare e coordinare, sulla base delle specifiche direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, il flusso delle comunicazioni interne ed esterne attraverso l'utilizzo di e-mail, in modo da facilitare il processo di dematerializzazione. 6. Partecipare alle riunioni periodiche dello staff e supportare il lavoro del Dirigente in termini informativi e collaborare al coordinamento delle iniziative e dei progetti previsti nel piano dell'offerta formativa; emanare circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli

2



	<p>alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con il Dirigente scolastico; 7. Organizzare e coordinare le attività, comprese le prove INVALSI 8. Tutelare il buon ordine delle attività scolastiche impartendo anche eventuali disposizioni urgenti.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Referente Infanzia Collaborazione con il D.S. ed il Docente Collaboratore (ex Vicario) e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; Delega del DS a presiedere i consigli di intersezione Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla scuola infanzia Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa della scuola infanzia</p>	1
Funzione strumentale	<p>Area PTOF Gestire e coordinare le attività previste nel PTOF; Individuare i bisogni educativi e progettare/proporre macro-aree di attività progettuali rispondenti ai bisogni; Predisporre e attivare procedure di monitoraggio del PTOF nell'ottica della rendicontazione sociale; Elaborare un documento di sintesi del PTOF per la diffusione e la comunicazione all'utenza e al territorio; Coordinare ed elaborare il curriculum verticale per competenze in collaborazione con le Commissioni e i Gruppi di lavoro dedicati; Inserire sul sito web della scuola e del partenariato la documentazione relativa alle attività dell'area di intervento; Predisporre apposite comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione delle attività del settore d'intervento; Collaborare con le altre FF.SS. e lo</p>	6



staff di dirigenza. Area Inclusione Monitora P.E.I e P.D.P elaborati per l'inclusione e favorire il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali; Revisiona e diffonde strumenti di rilevazione dei BES, PEI e PDP. Monitora PAI e Protocollo di accoglienza alunni stranieri. Valuta i sussidi didattici e rilevazione bisogni. Promuove iniziative e progetti per l'inclusività; Garantisce organicità e coordinamento agli interventi a favore di alunni stranieri, alunni in difficoltà; Cura le procedure per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri di recente immigrazione Cura la raccolta di informazioni finalizzate alla determinazione delle richieste dell'organico di sostegno da inoltrare agli uffici competenti; Fa azione di accoglienza e "tutoraggio" dei docenti di sostegno; Partecipa a eventuali Convegni, seminari e Corsi di aggiornamento riguardanti l'area; Cura le relazioni con i servizi sociali, asl e associazioni di volontariato per rispondere alle difficoltà di inserimento; Area formazione Sostenere i docenti/colleghi contribuendo a costruire contesti culturali stimolanti ed aperti per l'attività degli stessi; rafforzare la collegialità; Analizzare i bisogni formativi e proporre/gestire il Piano di formazione ed aggiornamento Accogliere e supportare i nuovi docenti; Curare la documentazione educativa; Coordinare le attività di tutoraggio connesse alla formazione universitaria dei docenti; Inserire sul sito web della scuola e del partenariato la documentazione relativa alle attività dell'area di intervento; Predisporre apposite comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti



l'organizzazione e la realizzazione delle attività del settore d'intervento; Collaborare con le altre FF.SS. e lo staff di dirigenza. Area Orientamento in ingresso e in uscita Coordinazione , gestione e verifica delle attività di continuità e di orientamento in ingresso/uscita della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado Coordinazione delle iniziative progettuali comuni con la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola di I°grado Promozione , organizzazione , coordinamento, monitoraggio e verifica delle azioni di pre-orientamento con i docenti e gli alunni delle classi 2^ della SSIG Promozione, organizzazione , coordinamento, monitoraggio e verifica delle azioni di orientamento in uscita con i docenti e gli alunni delle classi 3^ della SSIG Raccolta e cura di sussidi didattici e della documentazione del materiale educativo/didattico prodotto Predisposizione di strumenti di rilevazione dei bisogni/ interessi/ attitudini degli studenti Attivazione di incontri e attività tra i docenti delle classi "ponte" e gli alunni delle classi terminali coinvolgendo in alcune fasi i genitori Progettazione , pianificazione , coordinamento e monitoraggio delle attività di orientamento in raccordo con i referenti degli Istituti Superiori del territorio. Verifica dell'efficacia degli interventi sull'orientamento con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo, mediante un sistema di monitoraggio. Organizzazione di incontri informativi degli alunni delle classi 3^ e delle famiglie con i docenti degli Istituti Superiori Organizzazione degli incontri informativi Scuola-



Famiglia Coordinamento manifestazioni ed eventi d'Istituto o con altri Enti, cura della pubblicizzazione delle attività della scuola utilizzando i canali di informazione
Collaborazione all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area
Collaborazione con le altre FFSS nel coordinare le operazioni per la formulazione del piano integrato d'istituto
PON FSE-FESR Collaborazione con le altre FFSS e la DS all'elaborazione, all'attuazione al monitoraggio, verifica e valutazione del Piano di Miglioramento stabilito nel R.A.V.

Capodipartimento

Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, su delega del Capo di Istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari; Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti; Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento; Cura la verbalizzazione delle riunioni; Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-

12



	didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, individuazione di criteri di valutazione condivisi, materiale per alunni con B.E.S., ec	
Responsabile di plesso	Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento di eventuali esperti esterni operanti nel plesso; Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di Plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; Controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alla famiglia previa informazione al Dirigente Scolastico o al collaboratore coordinatore; Coordinamento delle attività educative e didattiche secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive della Dirigente Scolastica; Coordinamento delle mansioni del personale ATA al fine di un'ottimale cura e/o manutenzione dei locali; Collaborazione con il personale ATA nella predisposizione dei locali in occasione di eventi (open day, campus, convegni ecc.) e nelle ordinarie attività di inizio anno scolastico; Segnalazione al Dirigente Scolastico e al DSGA eventuali malfunzionamenti o necessità logistiche e/o materiali; Segnalazione tempestiva di disfunzioni, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; Richiesta, tramite la Presidenza, di interventi urgenti all'Ente proprietario; gestione delle emergenze; contatti con ASPP e RLS; Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; compilazione	10



	della modulistica apposita; Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso.	
Animatore digitale	<p>Formazione interna: stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p>Creazione di soluzioni didattiche innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore Digitale seguirà le attività di formazione appositamente previste dalla norma, provvederà a declinare i compiti predetti in una sintetica progettazione sulla base dei bisogni concreti dell'Istituzione scolastica, lavorando in sinergia con il TEAM Digitale per l'innovazione dell'Istituto.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica support l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere</p>	3



	politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento.	
Docente specialista di educazione motoria	Insegnamento educazione motoria classi quinte Scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le attività all'interno delle sezioni della scuola dell'Infanzia, team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe Scuola secondaria di I° Grado	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; coordinare i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico Curare i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni Libri di testo, buono libri (Comune) iscrizioni (superiori - medie) trasferimento alunni esami rilascio attestati classi III, attestazioni e certificati degli alunni diplomi pagelle richiesta registri per i vari ordini di Scuola assicurazione, infortuni alunni assenze alunni pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezione-intersezione) convocazioni organi collegiali gite scolastiche pratiche alunni div. ab. Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni .



Ufficio per il personale A.T.D.

Amministrazione del personale e Gestione telematica delle pratiche Stipula contratti di assunzione nel SIMPI assunzione in servizio periodo di prova documenti di rito certificati di servizio personale di ruolo e incaricati autorizzazione dichiarazione incompatibilità decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA inquadramenti economici contrattuali (della carriera) riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) procedimenti disciplinari provvedimenti pensionistici pensioni tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti tenuta registro firme presenza personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Bullismo e Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Digital Biblio Agorà

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patti educativi territoriali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I "Patti educativi di comunità" sono strumenti operativi, quindi, per rafforzare la relazione tra famiglie, scuola e territorio, attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale; tutti gli attori in campo si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e le risorse del territorio (per contrastare le nuove povertà educative, la dispersione scolastica, il fallimento educativo di un'alta percentuale dei giovani).

Denominazione della rete: Rete Provinciale Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Le Scuole che hanno aderito alla Rete territoriale definiscono i loro obiettivi educativi trovando un orientamento nei principi ispiratori dell'Agenda ONU 2030.

La Rete pubblica le esperienze didattiche sul portale <https://retescuolegreenastipiemonte.wordpress.com/>, coordinato dall'istituto Comprensivo di Villanova d'Asti, capofila della Rete Scuole Green di Asti e Piemonte. il sito intende essere un punto di riferimento per tutte le Istituzioni che hanno aderito e che aderiranno alla Rete territoriale.

Denominazione della rete: Rete Outdoor

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole a livello nazionale con la finalità di promuovere progetti di carattere pedagogico e culturale in cui il movimento e l'esperienza in ambiente naturale, sono parte attiva di una azione educativa integrata, per la formazione



di futuri "cittadini" rispettosi dei valori umani, civili e ambientali.

Denominazione della rete: Formare il personale alla resilienza digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale presentata nell'ambito dell'Avviso Pubblico Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU per realizzare gli obiettivi del progetto: "Resilienza digitale: utilizzo innovativo del digitale nella scuola attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze del personale scolastico".

Denominazione della rete: Modelli per una didattica innovativa e digitale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo operativo per l'attuazione del Progetto "Scuola innovativa oggi.... per l'Italia di domani che intende rafforzare il rapporto di collaborazione e condivisione tra Istituzioni scolastiche per l'attuazione di iniziative comuni e condivise al fine di offrire strumenti e contenuti didattici e digitali per i Docenti e le studentesse e gli studenti di diversi ordini e gradi di scuola attraverso una pluralità di metodologie didattiche, nonché diffondere sul territorio i principi e gli obiettivi dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole e sostenerne la disseminazione sul territorio nazionale.

Denominazione della rete: Rete Scuole Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Convegno Erickson 2022

Promozione di una didattica efficace per lo sviluppo delle competenze degli studenti, favorendo il confronto, la partecipazione e l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione schermi digitali

Formazione sul software di annotazione integrato ed il software di condivisione multischermo, la creazione e la condivisione di contenuti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Robotica Educativa EDO COMAU

Formazione utilizzo Robot EDO Comau

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione CLIL -Progetto Pivotal

Formazione all'interno dell'Istituto finalizzata ad avviare percorsi di innovazione e miglioramento, avvalendosi del supporto del personale interno alla scuola che ha partecipato alle mobilità ERASMUS PLUS KA101.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Autismo-Sportello

Concetti chiave degli approcci sistemici relazionali fondanti per una progettazione condivisa e corresponsabile degli interventi educativi e didattici rivolti alla classe. Esempi di approcci, strategie e strumenti per promuovere il benessere e un clima sereno nei team e nelle classi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione senza Zaino

Attività formative rivolte all'organizzazione dell'ambiente formativo, dell'allestimento del setting educativo e riflessioni sul modello pedagogico-didattico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione personale docente neoassunto

Attività di formazione- Laboratori



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Resilienza digitale: Utilizzo innovativo del Digitale nella scuola attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze del Personale scolastico

Percorsi nazionali di Formazione alla Transizione Digitale del Personale Scolastico M4C11.2-2022-921

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR



Animatore Digitale

Progetto del PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. CORSO DI FORMAZIONE App per la didattica di tutti i giorni e intelligenza artificiale CORSO DI FORMAZIONE Robotica educativa e per la didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

**Titolo attività di formazione: Linea di investimento 3.1
"Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 –
Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e
resilienza.**

Formazione e Certificazione lingua Inglese e Metodologia CLIL

Collegamento con le priorità

Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Resilienza digitale: Utilizzo innovativo del Digitale nella scuola attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze del Personale scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	Resilienza digitale: Utilizzo innovativo del Digitale nella scuola attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze del Personale scolastico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo